



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N. 5/2024

Seduta del 17.4.2024

Si riunisce presso l'Aula Formazione "A. Checchia", sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, 89/91, in Foggia, ed in modalità telematica sulla specifica piattaforma, alle ore 15:45.

		P	A	AG
1.	prof. Lorenzo Lo Muzio, Rettore, con funzioni di Presidente	X		
2.	prof. Agostino Sevi, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	prof.ssa Lucia Maddalena, Direttore di Dipartimento Area Economica *	X		
4.	prof.ssa Donatella Curtotti, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	prof. Gaetano Serviddio, Direttore Dipartimento Area Medica (<i>presente dalle ore 15:51</i>) *	X		
6.	prof.ssa Barbara De Serio, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	prof.ssa Antonia Carlucci, docente Area Agraria *	X		
8.	prof.ssa Laura de Palma, docente Area Agraria	X		
9.	prof.ssa Vittoria Pilone, docente Area Economica	X		
10.	prof.ssa Roberta Sisto, docente Area Economica	X		
11.	prof.ssa Madia D'Onghia, docente Area Giuridica	X		
12.	prof. Gianpaolo Maria Ruotolo, docente Area Giuridica	X		
13.	prof. Matteo Gelardi, docente Area Medica			X
14.	prof. Cristiana Lucia Iaculli, docente Area Medica *	X		
15.	prof. Menico Caroli, docente Area Umanistica	X		
16.	prof.ssa Grazia Maria Masselli, docente Area Umanistica	X		
17.	sig.ra Roberta D'Isidoro, studente Area Agraria	X		
18.	sig. Federico Mennella, studente Area Economica	X		
19.	sig. Alessandro Barrasso, studente Area Giuridica	X		
20.	sig.ra Chiara Fratto, studente Area Medica *	X		
21.	sig.ra Rosa Chiara Vescera, studente Area Umanistica	X		
22.	dott.ssa Carolina Coletta, tecnico-amministrativo *	X		
23.	dott. Costantino Dell'Osso, tecnico-amministrativo *	X		
24.	dott. Vito Ruberto, tecnico-amministrativo (<i>presente dalle ore 15:51</i>)	X		

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

* = Collegato in modalità telematica

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- la prof.ssa Francesca Cangelli, Pro-Rettore Vicario
- il prof. Michele Milone, Pro-Rettore
- la dott.ssa Teresa Romei, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- la prof.ssa Fiammetta Fanizza, delegato del Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo (*collegata in modalità telematica*)
- il prof. Pasquale di Biase, Direttore del Dipartimento di Economia;
- la prof.ssa Carmela Robustella, Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Ratifica decreti
3. Istituzione assegni di ricerca
4. Riconoscimento di n. 1 CFU agli studenti dell'Università di Foggia che parteciperanno all'evento "Crisis Resource Management (CRM)" organizzato dal Centro di Simulazione SimUMed dell'Università di Foggia nell'ambito delle attività del Placement di Ateneo
5. Istituzione premi di studio in forma di esonero tasse per gli studenti più meritevoli - a.a. 2023/2024
6. Proposta di attivazione insegnamenti trasversali a scelta dello studente
7. Proposta di valutazione di recesso o rinnovo della membership dell'Università di Foggia al Network European Association of Distance Teaching Universities (EADTU)
8. Schema di accordo quadro fra Regione Puglia e Università di Foggia per attività di interesse comune in materia di misure a favore delle imprese
9. Protocollo di intesa tra l'Università di Foggia e l'Associazione Diplomatici
10. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'ENS Puglia - Ente Nazionale Sordi, per lo svolgimento di attività di comune interesse
11. Consulting services agreement tra l'Università di Foggia - Polo di Odontoiatria e la VELMENI con sede in California
12. Consulting services agreement tra l'Università di Foggia - Polo di Odontoiatria e 3DIEMME s.r.l, con sede in California
13. Proposta rinnovo convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Seminario di storia della scienza" e designazione responsabile unità operativa Università di Foggia
14. Proposta di nomina Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo - triennio 2024/2027
15. Relazione delle attività del Presidio della Qualità (ottobre 2021 - settembre 2023). determinazioni
16. Realizzazione progetto dal titolo "Valorizzazione di sottoprodotti della lavorazione di frutta e vegetali nel settore alimentare" e trasferimento fondi di ricerca di cui è titolare il prof. Del Nobile
17. Disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT): trasferimento dei fondi liberi di ricerca dei docenti con nuova afferenza dipartimentale
18. Rimodulazione del Piano dei Fabbisogni del Personale Tecnico - Amministrativo 2024/2026
19. Proposta istituzione posti di professore universitario e di ricercatore a tempo

- determinato, per le esigenze dei Dipartimenti di Area Medica
20. Proposta istituzione posti di professore universitario e di ricercatore a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza
 21. Proposta istituzione posti di professore universitario per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
 22. Parere in merito alla richiesta di associatura al CNR
 23. Nomina Commissione senatoriale incaricata di esaminare le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei doveri e nei compiti di ufficio dei professori e dei ricercatori dell'Università di Foggia
 24. Varie ed eventuali
 25. Approvazione dei verbali relativi alle riunioni del 6.12.2023 e del 27.3.2024

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

A) “PATTI TERRITORIALI DELL'ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE” 2.0

Il Rettore informa che lunedì p.v. dovrebbe pervenire una bozza della proposta progettuale relativa ai “Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese” 2.0.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Dell'Osso.

Il Senato Accademico prende atto.

B) REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO E DI RICERCA POST LAUREAM

Il Rettore fa presente che è stato avviato l'esame presso i Dipartimenti dell'Ateneo del Regolamento relativo alle borse di studio e di ricerca post lauream.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta e Dell'Osso.

Il Senato Accademico prende atto.

2) RATIFICA DECRETI

Alle ore 15:51, si connette il senatore Serviddio ed entra il senatore Ruberto.

Il Rettore cede la parola al senatore Sevi il quale dichiara che è pervenuto all'attenzione dei senatori un elevato numero di decreti da ratificare, in particolare da parte del Direttore del DEMeT, e che non si è avuto a disposizione un congruo tempo per le valutazioni da effettuare.

La senatrice Maddalena evidenzia che alcuni decreti del Direttore del DEMeT riguardano progetti di ricerca per i quali c'è una particolare urgenza.

La senatrice Curtotti asserisce che ai Dipartimenti viene richiesta la trasmissione dei documenti con un largo anticipo e che, poi, però, le proposte di delibera vengono inviate ai componenti del Senato Accademico, in molti casi, in ritardo.

Il Rettore precisa che i decreti del Direttore del DEMeT sono elaborati direttamente dalla struttura dipartimentale e non dall'Amministrazione Centrale.

La senatrice de Palma afferma che l'invio tardivo non consente ai senatori un esame attento della documentazione.

Il Rettore sostiene che si potrebbe anticipare il termine per la presentazione delle relative pratiche.

La senatrice Curtotti osserva che la soluzione non è l'anticipo del termine per la presentazione delle pratiche ma la più efficiente gestione delle successive procedure.

Il senatore Sevi fa presente che, comunque, i decreti rettorali continuano ad essere produttivi di effetti anche rinviando la trattazione dell'argomento in questione.

Al termine del dibattito, il Rettore ritira l'argomento contrassegnato con il n. 2.

Il Senato Accademico prende atto.

INTERVENTO DEL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE GESTIONI OPERATIVE IN MERITO ALLA NOTA DEI DIRIGENTI CONCERNENTE IL PROCEDIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE RELATIVE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI DI GOVERNO CENTRALI

Alle ore 16:02, viene disposto l'ingresso in sala del dott. Matteo Di Trani, responsabile della Direzione Gestioni Operative, per consentirgli di illustrare il contenuto della nota dei dirigenti concernente il procedimento per la presentazione delle pratiche relative alle riunioni degli Organi collegiali di governo centrali.

Il dott. Di Trani procede all'illustrazione in parola, chiarendo, nello specifico, che la proposta dei dirigenti, da un lato, ha l'obiettivo di rendere più efficiente il procedimento in parola e, dall'altro, mira a delimitare i confini tra l'attività istruttoria svolta dalle unità organizzative responsabili e l'indirizzo politico che gli Organi collegiali possono, poi, in base alle proprie competenze, adottare in merito.

Aggiunge, altresì, che tale proposta tende a porre rimedio a problematiche recentemente emerse, quali le difficoltà in cui versano gli uffici a causa delle revisioni delle proposte di delibera non previamente concordate e delle plurime richieste di revisione delle proposte di delibera provenienti da più mittenti afferenti al Rettorato e la mancanza di chiarezza in ordine alle responsabilità connesse alla formulazione finale delle proposte stesse.

Al termine, il Rettore ringrazia il dott. Di Trani, che abbandona la sala della riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

3) ISTITUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (seduta del 6 marzo 2024 e seduta del 3 aprile 2024), il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (seduta del 12 marzo 2024) e la Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (seduta del 9 aprile 2024) hanno proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di Assegni di ricerca, così come di seguito specificato:

- il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 6 marzo 2024, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Isabella Loiodice, dal titolo "Indagine sulle credenze, rappresentazioni e percezione di preparazione degli insegnanti della scuola secondaria di II grado sulla GCE attraverso l'educazione civica", della durata di 12 mesi per i S.S.D. M-PED/01 e M-PED/02, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Educazione civica globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica" ("Global Civic Education. Transforming global citizenship education into practice through civic education (GloCivEd)" (codice 20229PZXAF – CUP D53D23012790006), di cui la Prof.ssa Isabella Loiodice è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Educazione civica globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica" ("Global Civic Education. Transforming global citizenship education into practice through civic education (GloCivEd)" (codice 20229PZXAF – CUP D53D23012790006), di cui è responsabile la Prof.ssa Isabella Loiodice;
- il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 3 aprile 2024, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Alessandra Beccarisi, dal titolo "Le questioni di Giovanni Picardi di Lichtenberg. Edizione e ricerca delle fonti", della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-FIL/08, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legacies" (codice 20225LFCMZ - CUP D53D23014850006) e del Progetto PRIN 2022 PNRR "Social, Political, and Religious Prognostication and its Roots: Philosophical Strategies for Coping with Uncertainties and Planning the Future" (codice P2022BMJ5A - CUP D53D23019600001), di cui la Prof.ssa Alessandra Beccarisi è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà per il 40% dell'importo sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legacies" (codice 20225LFCMZ - CUP D53D23014850006) e per il restante 60% sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "Social, Political, and Religious Prognostication and its Roots: Philosophical Strategies for Coping with Uncertainties and Planning the Future" (codice P2022BMJ5A - CUP D53D23019600001), di cui è responsabile la Prof.ssa Alessandra Beccarisi;
- il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 12 marzo 2024, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Stefania Schiavone, dal titolo "Modulation of the endocannabinoid system as a possible pharmacological approach for the treatment of pathological consequences of social isolation: beyond cannabinoid receptors", della durata di 12 mesi per il S.S.D. BIO/14 "Farmacologia", nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Modulation of the endocannabinoid system as a possible pharmacological approach for the treatment of pathological consequences of social isolation: beyond cannabinoid

receptors” (codice 2022M92HYF – CUP D53D23013630006), di cui la Prof.ssa Stefania Schiavone è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Modulation of the endocannabinoid system as a possible pharmacological approach for the treatment of pathological consequences of social isolation: beyond cannabinoid receptors” (codice 2022M92HYF – CUP D53D23013630006), di cui è responsabile la Prof.ssa Stefania Schiavone;

- il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 12 marzo 2024, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Maria Grazia Morgese, dal titolo “Targeting NLRP3 inflammasome in the liver-brain axis: common pathological pathways in obesity and Alzheimer’s disease”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. BIO/14 “Farmacologia”, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Targeting NLRP3 inflammasome in the liver-brain axis: common pathological pathways in obesity and Alzheimer’s disease” (codice 2022WH9MEF – CUP D53D23013810001), di cui la Prof.ssa Maria Grazia Morgese è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Targeting NLRP3 inflammasome in the liver-brain axis: common pathological pathways in obesity and Alzheimer’s disease” (codice 2022WH9MEF – CUP D53D23013810001), di cui è responsabile la Prof.ssa Maria Grazia Morgese;
- la Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 9 aprile 2024, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giuseppe Spano, dal titolo “Struttura e funzione di small heat shock proteins in *Lactoplantibacillus plantarum*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria, nell’ambito del Progetto “Strategie di cross-over fermentativo per l’innovazione nel settore alimentare: casi studio dal territorio pugliese”, di cui il prof. Giuseppe Spano è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “PRO_ECONOMIA_SIMISA_SPANO, di cui è responsabile il prof. Giuseppe Spano.

Il Rettore ricorda che l’art. 14, comma 6-septies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha riscritto integralmente il testo dell’articolo 22, della Legge n. 240 del 2010, rubricandolo “Contratti di ricerca”. Vieppiù, il comma 6-quaterdecies del diano richiamato art. 14, come da ultimo modificato dall’art. 6, co. 4, del DL 215 del 30 dicembre 2023, ha dettato la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, fino al 31 luglio 2024, si rende ancora possibile l’indizione di procedure per il conferimento degli stessi limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dagli Organi di Governo dell’Ateneo entro il predetto termine.

Altresì, il Rettore ricorda che, ai sensi del D.M. 09/03/2011, n. 102, della Legge n. 183, del 12/11/2011, della Legge n. 81, del 22/05/2017 e della Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023, il costo minimo annuale di un Assegno di ricerca, comprensivo degli oneri a carico dell’Ente, è pari ad € 23.889,78.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell’Osso e Ruberto.

- Il Senato Accademico, all'unanimità,
- VISTO l'art. 22 della Legge 240/2010;
- VISTO il D.M. 9/3/2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli Assegni di ricerca;
- VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTA la Legge n. 183, del 12 novembre 2011;
- VISTA la Legge n. 81, del 22/05/2017;
- VISTA la Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023;
- VISTO il DL 36/2022 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 e, in particolare, l'art.14, commi 6-septies e 6-quaterdecies;
- VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (seduta del 6 marzo 2024 e seduta del 3 aprile 2024), del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (seduta del 12 marzo 2024) e della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (seduta del 9 aprile 2024),

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione dei seguenti Assegni di ricerca:

- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Isabella Loiodice, dal titolo "Indagine sulle credenze, rappresentazioni e percezione di preparazione degli insegnanti della scuola secondaria di II grado sulla GCE attraverso l'educazione civica", della durata di 12 mesi per i S.S.D. M-PED/01 e M-PED/02, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Educazione civica globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica" ("Global Civic Education. Transforming global citizenship education into practice through civic education (GloCivEd)" (codice 20229PZXAF – CUP D53D23012790006), di cui la Prof.ssa Isabella Loiodice è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi Progetto PRIN 2022 "Educazione civica globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica" ("Global Civic Education. Transforming global citizenship education into practice through civic education (GloCivEd)" (codice 20229PZXAF – CUP D53D23012790006), di cui è responsabile la Prof.ssa Isabella Loiodice;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Alessandra Beccarisi, dal titolo "Le questioni di Giovanni Picardi di Lichtenberg. Edizione e ricerca delle fonti", della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-FIL/08, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legacies" (codice 20225LFCMZ - CUP D53D23014850006) e del Progetto PRIN 2022 PNRR "Social, Political, and Religious Prognostication and its Roots: Philosophical Strategies for Coping with Uncertainties and Planning the Future" (codice P2022BMJ5A - CUP D53D23019600001), di cui la Prof.ssa Alessandra Beccarisi è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà per il 40% dell'importo sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legacies" (codice 20225LFCMZ - CUP D53D23014850006) e per il restante 60% sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "Social, Political, and Religious Prognostication and its Roots:

Philosophical Strategies for Coping with Uncertainties and Planning the Future” (codice P2022BMJ5A - CUP D53D23019600001), di cui è responsabile la Prof.ssa Alessandra Beccarisi;

- per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Stefania Schiavone, dal titolo “Modulation of the endocannabinoid system as a possible pharmacological approach for the treatment of pathological consequences of social isolation: beyond cannabinoid receptors”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. BIO/14 “Farmacologia”, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Modulation of the endocannabinoid system as a possible pharmacological approach for the treatment of pathological consequences of social isolation: beyond cannabinoid receptors” (codice 2022M92HYF – CUP D53D23013630006), di cui la Prof.ssa Stefania Schiavone è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi Progetto PRIN 2022 “Modulation of the endocannabinoid system as a possible pharmacological approach for the treatment of pathological consequences of social isolation: beyond cannabinoid receptors” (codice 2022M92HYF – CUP D53D23013630006), di cui è responsabile la Prof.ssa Stefania Schiavone;
- per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Maria Grazia Morgese, dal titolo “Targeting NLRP3 inflammasome in the liver-brain axis: common pathological pathways in obesity and Alzheimer’s disease”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. BIO/14 “Farmacologia”, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Targeting NLRP3 inflammasome in the liver-brain axis: common pathological pathways in obesity and Alzheimer’s disease” (codice 2022WH9MEF – CUP D53D23013810001), di cui la Prof.ssa Maria Grazia Morgese è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi Progetto PRIN 2022 “Targeting NLRP3 inflammasome in the liver-brain axis: common pathological pathways in obesity and Alzheimer’s disease” (codice 2022WH9MEF – CUP D53D23013810001), di cui è responsabile la Prof.ssa Maria Grazia Morgese;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giuseppe Spano, dal titolo “Struttura e funzione di small heat shock proteins in Lactobacillus plantarum”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria, nell’ambito del Progetto “Strategie di cross-over fermentativo per l’innovazione nel settore alimentare: casi studio dal territorio pugliese”, di cui il prof. Giuseppe Spano è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “PRO_ECONOMIA_SIMISA_SPANO, di cui è responsabile il prof. Giuseppe Spano.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) RICONOSCIMENTO DI N. 1 CFU AGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA CHE PARTECIPERANNO ALL'EVENTO "CRISIS RESOURCE MANAGEMENT (CRM)" ORGANIZZATO DAL CENTRO DI SIMULAZIONE SIMUMED DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL PLACEMENT DI ATENEO

Il Rettore ritira l'argomento contrassegnato con il n. 4 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

5) ISTITUZIONE PREMI DI STUDIO IN FORMA DI ESONERO TASSE PER GLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI - A.A. 2023/2024

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 16452-III/12 del 20/03/2024, l'Associazione studentesca Area Nuova, in linea con un'azione già attiva da sette anni, ha chiesto di istituire n. 70 "Premi di studio", in numero di 10 per ciascuno dei sette Dipartimenti, da conferire agli studenti più meritevoli dell'Ateneo in forma di esonero totale dal pagamento delle tasse, ad esclusione della quota parte fissa in favore della promozione e dello sviluppo delle attività fisiche e sportive del Centro Universitario Sportivo di Foggia (C.U.S. Foggia), dell'imposta di bollo e della tassa regionale, per l'a.a. 2023/2024.

Il Rettore procede ad illustrare ai presenti la proposta dell'Associazione, che mira ad incentivare gli studenti più meritevoli iscritti presso la nostra Università, a prescindere dalla condizione economica del nucleo familiare di appartenenza, consentendo loro di veder riconosciuto il merito derivante dalla propria carriera accademica.

L'Associazione ha altresì provveduto a redigere una bozza di bando per la selezione dei suddetti studenti, ed alla quale sono state apportate delle modifiche determinate dall'esigenza di aggiungere l'articolo 5, nel rispetto del regolamento europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il Rettore riferisce, infine, che per gli aspetti economico-finanziari si pronuncerà il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere della Commissione Bilancio.

Al termine della relazione, il Rettore invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il senatore Mennella propone di modificare l'art. 1 del bando nel modo seguente:

- 8 premi destinati agli studenti iscritti ai Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Sociali di cui 2 riservati agli studenti iscritti ai Corsi biennali di laurea magistrale;
- 2 premi destinati agli studenti iscritti ai Corsi di laurea del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

La prof.ssa Cangelli osserva che la formulazione originaria garantisce un'apertura estesa a tutti gli studenti, in quanto tutti originariamente iscritti al DEMeT, mentre la proposta emendativa del senatore Mennella pone delle limitazioni in base al Dipartimento di attuale afferenza.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta in oggetto, come emendata su richiesta del senatore Mennella, comprensiva della modifica dell'art. 1 del bando secondo quanto segue:

- 8 premi destinati agli studenti iscritti ai Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Sociali di cui 2 riservati agli studenti iscritti ai Corsi biennali di laurea magistrale;
- 2 premi destinati agli studenti iscritti ai Corsi di laurea del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l'astensione della senatrice Maddalena,

VISTA

la nota prot. n. 16452-III/12 del 20/03/2024 presentata dall'Associazione studentesca Area Nuova, con cui si chiede di istituire n. 70 Premi di studio, in numero di 10 per ciascuno dei sette Dipartimenti, da conferire in forma di esonero totale dal pagamento delle tasse, ad esclusione della quota parte fissa in favore della promozione e dello sviluppo delle attività fisiche e sportive del Centro Universitario Sportivo di Foggia (C.U.S. Foggia), dell'imposta di bollo e della tassa regionale, per l'a.a.

	2023/2024;
VISTA	la bozza del Bando di selezione presentata dall'Associazione studentesca Area Nuova, modificata dal Servizio per il Diritto allo Studio;
VISTI	lo Statuto dell'Università di Foggia; il Regolamento Generale di Ateneo; il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; il Regolamento Didattico di Ateneo; il Regolamento per la determinazione delle tasse e contributi dell'Università degli Studi di Foggia;
CONSIDERATO	che per gli aspetti economico-finanziari si esprimerà il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere della Commissione Bilancio;
TENUTO CONTO	della proposta emendativa emersa nel corso dell'esame dell'argomento;
ACQUISITO	ogni ulteriore elemento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione di n. 70 Premi di studio, come indicato nel Bando di selezione, da conferire in forma di esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie agli studenti più meritevoli dell'Ateneo foggiano, ad esclusione della quota parte fissa in favore della promozione e dello sviluppo delle attività fisiche e sportive del Centro Universitario Sportivo di Foggia (C.U.S. Foggia), dell'imposta di bollo e della tassa regionale, per l'a.a. 2023/2024;
- di esprimere parere favorevole in merito al Bando di selezione, nella versione che si allega con il n. 1 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) PROPOSTA DI ATTIVAZIONE INSEGNAMENTI TRASVERSALI A SCELTA DELLO STUDENTE

Il Rettore riferisce che è giunta la proposta della Delegata Rettorale all'Orientamento, prof.ssa Giusi Toto, di attivazione dei seguenti insegnamenti trasversali, a valere sulle attività a scelta dello studente, per tutti i corsi di studio: Network digitali, Imprenditorialità e soft skills, Parità, inclusione e management, Self empowerment e autodeterminazione.

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti trasversali proposti mirano a fornire agli studenti le conoscenze, le competenze e le risorse necessarie per sviluppare un senso di autoefficacia, controllo personale e capacità di autodeterminazione, permettendo loro di raggiungere il pieno potenziale sia nel contesto accademico che nella vita personale e professionale.

L'insegnamento denominato "Network digitali" consente di acquisire una comprensione di base dei principi fondamentali dei network digitali, compresi concetti come tipologia di rete, protocolli di comunicazione e architetture di rete e di conoscere i principali componenti hardware e software utilizzati nelle reti digitali moderne.

L'insegnamento denominato "Imprenditorialità e soft skills" consente di acquisire una comprensione dei concetti fondamentali relativi all'imprenditorialità, inclusi l'ideazione imprenditoriale, la pianificazione aziendale e il ciclo di vita dell'impresa e di conoscere le soft skills essenziali per l'imprenditorialità, come la comunicazione efficace, il problem solving, la gestione del tempo e la leadership.

L'insegnamento denominato "Parità, inclusione e management" consente di acquisire una comprensione approfondita delle questioni legate alla parità di genere, all'inclusione sociale e alla diversità nei contesti organizzativi e sociali e di conoscere i principali concetti, teorie e normative internazionali e nazionali relativi alla parità, inclusione e management.

L'insegnamento "Self empowerment e autodeterminazione" consente di acquisire una comprensione approfondita del concetto di self empowerment e autodeterminazione, comprese le loro dimensioni psicologiche, sociali e culturali e di conoscere le teorie e i modelli che sottendono al processo di self empowerment e alle strategie per sviluppare un senso di autoefficacia e controllo personale.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Mennella osserva che è necessario chiarire se gli insegnamenti in questione siano aggiuntivi o sostitutivi rispetto quelli già attivi.

La prof.ssa Cangelli, al riguardo, fa presente che può introdursi una specifica nell'ambito del dispositivo.

La senatrice Curtotti segnala l'importanza di predisporre un quadro riepilogativo sulla situazione degli insegnamenti opzionali.

Il senatore Mennella evidenzia che per molti insegnamenti opzionali non sono fornite informazioni sufficienti agli studenti.

La senatrice de Palma conferma l'opportunità di una ricognizione degli insegnamenti opzionali a livello dipartimentale.

La senatrice Pilone esprime il parere che debba essere migliorata la comunicazione in merito a tali insegnamenti.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, con la specifica che gli insegnamenti in questione vengono attivati in aggiunta a quelli già attivi.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 comma 1;

il DM n. 270, del 22 ottobre 2004, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei:

approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
VISTA la proposta della Delegata Rettorale all'Orientamento, prof.ssa Giusi Toto;

TENUTO CONTO di quanto emerso dal dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di attivazione di insegnamenti trasversali denominati: Network digitali, Imprenditorialità e soft skills, Parità, inclusione e management, Self empowerment e autodeterminazione, a valere sulle attività a scelta dello studente dei corsi di laurea e laurea magistrale, a partire dall'a.a. 2024/2025;
- di specificare che gli insegnamenti in oggetto vengono attivati in aggiunta a quelli già attivi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) PROPOSTA DI VALUTAZIONE DI RECESSO O RINNOVO DELLA MEMBERSHIP DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA AL NETWORK EUROPEAN ASSOCIATION OF DISTANCE TEACHING UNIVERSITIES (EADTU)

Il Rettore, preliminarmente, informa che l'European Association of Distance Teaching Universities (EADTU) è la principale associazione istituzionale europea in materia di istruzione on-line. Comunica altresì che l'Università di Foggia è attualmente membro dell'EADTU, giusta delibera del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione n. 432/2019 su proposta presentata dal prof. Pierpaolo Limone, aggiungendo che lo stesso, nella sua funzione di Rettore pro tempore, con proprio ed unico provvedimento, non portato a ratifica negli organi collegiali (D.R. n. 231/2020), aveva ravvisato l'opportunità di prevedere, a partire dal 2020 in avanti, che l'importo relativo all'adesione all'EADTU (€ 6.807,00 quota associativa + € 4.500 per l'estensione del servizio all'EADTU EMC - European Mooc Consortium) ricadesse sul bilancio unico di Ateneo.

A tal proposito, il Rettore evidenzia l'attuale contesto di incertezze e di contrazione delle risorse a disposizione del sistema universitario nazionale e della conseguente necessità di focalizzare l'utilizzo delle risorse stesse. Egli invita, pertanto, il presente consesso a valutare se il rinnovo della partecipazione al menzionato Network comporti il conseguimento di benefici, per l'università di Foggia, nelle aree e ambiti ritenuti di interesse strategico, anche in considerazione della congruità della quota di adesione, da stanziare in bilancio per l'anno 2024, rispetto agli obiettivi proposti.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice De Serio propone di indicare come referente relativamente alle attività connesse al suddetto Network il prof. Agostino Marengo.

All'esito dell'intervento della senatrice De Serio, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto nonché l'ulteriore proposta di indicare come referente relativamente alle attività connesse al suddetto Network il prof. Agostino Marengo.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione;
CONSIDERATO l'importo relativo all'adesione all'EADTU (€ 6.807,00 + € 4.500 EADTU EMC) a valere sul bilancio unico di Ateneo;
VERIFICATA la relazione istruttoria;
SENTITO il Direttore Generale,
TENUTO CONTO della proposta di indicare come referente relativamente alle attività connesse al suddetto Network il prof. Agostino Marengo,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo, a partire dall'anno 2024, della membership dell'Università di Foggia al Network European Association of Distance Teaching Universities (EADTU);
- di indicare come referente relativamente alle attività connesse al suddetto Network il prof. Agostino Marengo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8) SCHEMA DI ACCORDO QUADRO FRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE IN MATERIA DI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE

Alle ore 16:24, si allontana il Rettore in quanto direttamente interessato ed assume la presidenza della riunione il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Cangelli.

Il Pro-Rettore vicario rappresenta ai componenti del Senato Accademico che la Regione Puglia, è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027, il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei.

Le politiche di ricerca ed innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, a far leva anche sui progetti M4C2 del PNRR che prevedono in concreto l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese, ritenendo in conseguenza che l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese pugliesi, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che i progetti a valere della M4C2 del PNRR in cui l'Università di Foggia ricopre il ruolo di Affiliato sono i seguenti:

Avviso	Titolo	Responsabil e Scientifico	Finanziamento
CENTRO NAZIONALE DI RICERCA – AGRITECH - PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2- INVESTIMENTO 1.4 – TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA- M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.4: Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies – Avviso MUR n. 3138 del 16/12/2021	“National Research Centre for Agricultural Technologies (AGRITECH)”	prof.ssa Maria Rosaria Corbo	finanziamento UNIFG euro 3.900.395,00
PARTENARIATI ESTESI - HEAL ITALIA - PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022	“Diagnosi e Terapie Innovative nella Medicina di Precisione” - HEAL ITALIA	prof. Lorenzo Lo Muzio	finanziamento UNIFG euro 6.250.000,00

Il Pro-Rettore vicario comunica inoltre che, con DGR n. 1213 dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, la Giunta regionale ha approvato #mareAsinistra, la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:

- a) rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento;
- b) attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
- c) coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
- d) sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
- e) ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati

nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);

- f) fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale.

Al fine di dare piena attuazione alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di coordinatrice della Strategia di attrazione e a valorizzazione dei talenti, giusta DGR 1213/2023, ha posto in essere una serie di iniziative progettuali finanziate con fondi europei. La Puglia è stata conseguentemente selezionata per ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism lanciato dalla Commissione Europea, per contrastare la trappola dei talenti, rappresentando un driver indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti. La nostra Regione è stata altresì accettata quale componente principale del gruppo di lavoro digitale, nonché quale ente attivo nel Working group – digitale (Pillar 7) in considerazione del suo interesse quale contesto territoriale ideale in cui affrontare tematiche importanti quali il Digital divide, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente. A potenziare gli obiettivi della strategia #mareAsinistra concorre inoltre anche il ruolo che la Puglia riveste come componente delle Regional Innovation Valley nelle progettualità dell'Interregional Innovation Investment Instrument (I3) (Pillar 4) del Fondo europeo di sviluppo regionale che permette di identificare partner potenzialmente rilevanti, facilitando il matchmaking e le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti al fine di costituire valli dell'innovazione regionali collegate.

Il Pro-Rettore vicario pone in evidenza che lo schema progettuale messo in campo dall'Amministrazione regionale riconosce che l'attività svolta dalle Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Regione, anche riferite alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, nonché per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale. La cooperazione istituita tra Enti pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune, deve essere regolamentata mediante lo strumento dell'Accordo Quadro di Collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi) fra l'Università di Foggia e la Regione Puglia in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR).

Al termine della relazione, Il Pro-Rettore vicario invita i senatori ad esprimersi in merito, proponendo di individuare il prof. Nicola Faccilongo, Delegato rettorale alla Programmazione strategica di Ateneo, quale referente scientifico e il dott. Stefano Iorio, Responsabile dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti, quale referente coordinatore per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo Quadro di Collaborazione in parola.

Il senatore Sevi propone di individuare la prof.ssa Maria Rosaria Corbo quale referente scientifico dell'accordo in questione.

All'esito dell'intervento del senatore Sevi, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, come emendata su richiesta del prof. Sevi, con la sostituzione del prof. Faccilongo con la prof.ssa Maria Rosaria Corbo quale referente scientifico dell'accordo in questione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

- Il Senato Accademico, all'unanimità,
- CONSIDERATO che la Regione Puglia ha messo in atto la Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027, il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei;
- CONSIDERATO che, la Strategia regionale menzionata intende far leva anche sui progetti M4C2 del PNRR che prevedono in concreto l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese, ritenendo in conseguenza che l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese pugliesi, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica;
- CONSIDERATO che, la Regione Puglia al fine di potenziare e sviluppare ulteriormente l'azione regionale, con DGR n. 1213 dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, ha approvato #mareAsinistra, la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale;
- CONSIDERATO che la Regione Puglia per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Regione, anche riferite alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, nonché per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti, propone la stipula di un Accordo Quadro di Collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi) per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune fra l'Università di Foggia e la Regione Puglia in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR);
- CONSIDERATO che il prof. Lorenzo Lo Muzio è anche coordinatore scientifico del progetto dal titolo "Diagnosi e Terapie Innovative nella Medicina di Precisione" - HEAL ITALIA a valere sull'avviso PARTENARIATI ESTESI - HEAL ITALIA - PNRR - M4C2, Inv. 1.3 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – Avviso MUR n. 341 del 15/03/202, richiamato per l'efficacia delle premesse nelle finalità dell'accordo quadro in questione;
- VISTO il testo dell'Accordo Quadro di collaborazione in linea con quanto proposto dalla Direzione Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia;
- TENUTO CONTO della proposta emendativa di individuare la prof.ssa Maria Rosaria Corbo quale referente scientifico,
- DELIBERA
- di autorizzare la stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi), il cui testo si allega con il n. 2 al presente verbale, per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune fra l'Università di Foggia e la Regione Puglia in materia di misure a favore delle imprese (Progetti M4C2 del PNRR);
 - di delegare la prof.ssa Francesca Cangelli, Pro-Rettore vicario, alla sottoscrizione dell'accordo in parola;
 - di individuare la prof.ssa Maria Rosaria Corbo quale referente scientifico e il dott. Stefano Iorio, Responsabile dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti, quale referente coordinatore per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo Quadro di Collaborazione in parola.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI

Alle ore 16:26, rientra il Rettore che riassume la presidenza della riunione.

Il Rettore rappresenta al presente consesso che l'Università di Foggia, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e della cultura, attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, in generale, e in particolare su tutta la popolazione studentesca dell'Ateneo, con azioni che siano in grado di rafforzare e sviluppare le loro competenze trasversali, le c.d. soft skills.

A tale scopo, risulta, pertanto, di particolare importanza sviluppare la collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ottica di favorire la cooperazione e lo sviluppo di azioni e programmi di comune interesse per gli studenti appartenenti alla comunità accademica.

A tal proposito, il Rettore informa che, a seguito di incontri tra i rappresentanti dell'Associazione Diplomatici e l'Area Terza Missione e Grandi Progetti – Servizio Grant Office, Unità Innovazione Sociale, per l'elaborazione di iniziative e progetti comuni, si è ritenuto proficuo siglare un protocollo d'intesa.

L'Associazione Diplomatici cura e gestisce numerose attività di particolare rilevanza ed interesse, rivolte agli studenti universitari, con l'obiettivo di coniugare lo sviluppo di competenze di cittadinanza, che con la tecnica della simulazione del funzionamento di organi istituzionali europei e non, rappresentano un'occasione di conoscenza e pratica di metodologie e strategie professionali. Garantiscono, pertanto, una forte azione di orientamento e di apertura al mondo del lavoro, il tutto inserito nelle dinamiche della formazione universitaria.

L'Associazione Diplomatici organizza dunque numerosi progetti di alto livello formativo in particolare, in via esclusiva, il "Change The World Model UN – CWMUN®", unico progetto al mondo di simulazione delle Nazioni Unite che si svolge a Roma, New York, Singapore, Abu Dhabi, Dubai, Parigi e Bruxelles, con parziale svolgimento dei lavori di simulazione presso il Palazzo di Vetro dell'ONU, a New York.

Il Rettore fa presente che le finalità dell'Associazione Diplomatici ben si coniugano con gli obiettivi di terza missione/impatto sociale dell'Università di Foggia, in linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo, ambito strategico 4.1 – didattica e internazionalizzazione, obiettivo operativo DI.3.1, e ambito strategico 4.3 – impatto e responsabilità sociale, obiettivo operativo IRS.1.2 e IRS.2.1.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si è ravvisata l'opportunità di instaurare un rapporto di collaborazione, sotto la forma di un Protocollo di Intesa, con il quale l'Università di Foggia e l'Associazione Diplomatici, riconoscendo il ruolo fondamentale che ciascuno dei soggetti ricopre per lo sviluppo della Comunità di riferimento, ed in particolare per gli studenti iscritti all'Università di Foggia, concordano di collaborare per una virtuosa integrazione delle proprie attività, nel rispetto dei propri fini istituzionali.

Il Rettore rende noto che il Protocollo avrà la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti propone di individuare come referente scientifico il prof. Gianpaolo Maria Ruotolo.

All'esito dell'intervento della senatrice Curtotti, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto nonché l'ulteriore proposta di individuare come referente scientifico il prof. Gianpaolo Maria Ruotolo.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l'astensione del senatore Ruotolo,
VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;

- CONSIDERATO che l'Università di Foggia, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati, che operano nel campo della ricerca e della cultura, attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio, in generale, e in particolare sulla popolazione studentesca dell'Ateneo, con azioni che siano in grado di rafforzare e sviluppare le loro competenze trasversali, le c.d. *soft skills*;
- TENUTO CONTO che risulta di particolare rilevanza, per l'Università, sviluppare la collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ottica di favorire la cooperazione e lo sviluppo di azioni e programmi di comune interesse per gli studenti appartenenti alla comunità accademica;
- TENUTO CONTO che l'Università di Foggia e l'Associazione Diplomatici avendo un comune interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, sotto la forma di un Protocollo di Intesa, riconoscendo il ruolo fondamentale che ciascuno dei soggetti ricopre per lo sviluppo della Comunità di riferimento, ed in particolare per gli studenti iscritti all'Università di Foggia, concordano di collaborare per una virtuosa integrazione delle proprie attività, nel rispetto dei propri fini istituzionali;
- TENUTO CONTO che tale Protocollo di Intesa risulta essere in linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Ateneo, ambito strategico 4.1 – didattica e internazionalizzazione, obiettivo operativo DI.3.1, e ambito strategico 4.3 – impatto e responsabilità sociale, obiettivo operativo IRS.1.2 e IRS.2.1;
- RITENUTO che il Protocollo di Intesa debba avere come oggetto le finalità esplicitate all'articolo n.2 dell'accordo de quo;
- VISTO il testo del Protocollo di Intesa;
- TENUTO CONTO della proposta di individuare come referente scientifico il prof. Gianpaolo Maria Ruotolo,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di Intesa tra l'Università di Foggia e l'Associazione Diplomatici, il cui testo si allega con il n. 3 al presente verbale;
- di individuare come referente scientifico il prof. Gianpaolo Maria Ruotolo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'ENS PUGLIA - ENTE NAZIONALE SORDI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE

Il Rettore riferisce al Senato Accademico qui riunito che l'Università di Foggia collabora da anni con l'ENS Puglia, Ente Nazionale Sordi, in primis per le esigenze degli studenti universitari con disabilità, ma più in generale per l'utenza interna ed esterna che richiede un supporto per la partecipazione alle attività istituzionali.

Il Rettore procede con una breve presentazione dell'associazione in questione e, a seguire, della convenzione proposta.

L'ENS è un'organizzazione ONLUS che opera su tutto il territorio nazionale con 103 Sezioni Provinciali, 21 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali. Trattasi di un'associazione di promozione sociale iscritta nel registro nazionale (decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002) e di soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005), nonché di organizzazione promozionale di sport per disabili ai sensi dell'art. 25 dello statuto del C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico (delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005).

Il Rettore ricorda al presente Consesso che l'Università di Foggia ha già sottoscritto con l'ENS Puglia una convenzione per il servizio di interpretariato LIS, tutt'ora vigente, tuttavia l'esigenza emersa e condivisa con gli altri Atenei pugliesi è di approvare e sottoscrivere una convenzione di più ampio raggio, alla quale sarà data attuazione mediante la costituzione di un Comitato paritetico di gestione, che individuerà le attività da svolgere e ne concorderà le modalità operative.

Il Rettore procede, quindi, con una breve illustrazione della convenzione proposta, il cui testo è stato condiviso per le vie brevi dai restanti Atenei pugliesi interessati alla collaborazione: l'Università di Bari, il Politecnico di Bari e l'Università del Salento, per quanto ogni Ateneo procederà con la sottoscrizione del testo come rapporto bilaterale.

La convenzione in esame è stata, inoltre, valutata positivamente dalla Commissione di Ateneo per l'attività di supporto per l'organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità, nella seduta del 9 aprile u.s.

La convenzione prevede che la collaborazione tra le due istituzioni partner si svolga per le seguenti finalità:

- lavorare congiuntamente per un cambiamento culturale che accolga e valorizzi realmente la diversità e garantisca il pieno diritto all'integrazione delle persone sorde;
- abbattere le barriere sensoriali e culturali che impediscono alle persone sorde di partecipare alla società su base di uguaglianza con gli altri;
- promuovere la lingua dei segni come espressione di ricchezza della variabilità dell'essere umano;
- realizzare campagne di sensibilizzazione per promuovere un'immagine positiva della sordità, anche attraverso percorsi formativi rivolti all'intera comunità universitaria sulla LIS-LIST che coinvolgano in prima persona docenti sordi qualificati madrelingua LIS;
- realizzare e sostenere studi sulla sordità, sulle metodologie educative, le tecniche riabilitative e le lingue dei segni;
- realizzare progetti coinvolgendo la comunità sorda sul territorio, rappresentata dall'ENS, per garantire il pieno accesso alle informazioni e alle comunicazioni, come previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico che nell'ambito degli eventi culturali promossi dall'Università di Foggia, nonché degli eventi esterni patrocinati

dall'Università stessa.

Il Rettore propone, infine, per la costituzione del Comitato paritetico di gestione previsto dall'art. 3 della convenzione, la designazione della prof.ssa Annamaria Petito, professoressa di I fascia per il s.s.d. M-PSI/08 "Psicologia clinica" nonché delegato del Rettore per le politiche di genere e di inclusione, e la designazione della prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ricercatrice per il s.s.d. M-PSI/02 "Psicobiologia e psicologia fisiologica".

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice De Serio propone di designare il prof. Sergio Bellantonio, ricercatore per il s.s.d. M-PED/03 – "Didattica e pedagogia speciale", quale componente del Comitato paritetico di gestione, previsto dall'art. 3 della convenzione, in sostituzione della prof.ssa Annamaria Petito, che già ricopre il ruolo di delegato del Rettore, specificando che la motivazione è da ricondurre all'ottica di distribuzione delle diverse cariche.

Il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, come emendata su richiesta della senatrice De Serio, con la sostituzione della prof.ssa Petito con il prof. Sergio Bellantonio quale componente del Comitato Paritetico di gestione, previsto dall'art. 3 della convenzione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO della collaborazione vigente da anni tra l'Università di Foggia e l'ENS Puglia, Ente Nazionale Sordi, *in primis* per le esigenze degli studenti universitari con disabilità;

CONSIDERATO che è emersa l'esigenza di ampliare la collaborazione con l'ENS Puglia, che al momento si svolge per attività di interpretariato LIS, in forza di convenzione stipulata con l'Università di Foggia ed a tutt'oggi vigente, ma che sarebbe opportuno poter estendere ad altri ambiti di interesse dell'utenza universitaria, sia interna che esterna;

CONSIDERATO altresì che l'opportunità di estendere la collaborazione è stata condivisa, per le vie brevi, con gli altri Atenei pugliesi interessati: l'Università di Bari, il Politecnico di Bari e l'Università del Salento;

VISTO il testo della convenzione all'uopo predisposta e condivisa dai Delegati rettorali alla disabilità degli Atenei pugliesi;

CONSIDERATO che le finalità della collaborazione sono in linea con le finalità istituzionali dell'Università di Foggia, da sempre attiva in materia di inclusione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso sul testo di convenzione dalla Commissione per l'attività di supporto all'organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità dell'Università di Foggia nella riunione del 9 aprile 2024;

VALUTATA la proposta del Rettore di individuare nella prof.ssa Annamaria Petito, professoressa di I fascia per il s.s.d. M-PSI/08 "Psicologia clinica" e delegata del Rettore per le politiche di genere e di inclusione, e nella prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ricercatrice per il s.s.d. M-PSI/02 "Psicobiologia e psicologia fisiologica", le due componenti richieste dall'art. 3 della convenzione, al fine di costituire il Comitato paritetico di gestione previsto dalla norma convenzionale;

TENUTO CONTO della proposta, emersa nel corso dell'esame dell'argomento, relativamente alla designazione del prof. Sergio Bellantonio, ricercatore per il s.s.d. M-PED/03 – "Didattica e pedagogia speciale", quale componente del Comitato paritetico di gestione,

previsto dall'art. 3 della convenzione, in sostituzione della prof.ssa Annamaria Petito;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
VISTO il Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità o con DSA dell'Università degli Studi di Foggia,

DELIBERA

- di approvare la sottoscrizione della convenzione con l'ENS Puglia – Ente Nazionale Sordi, il cui testo si allega con il n. 4 al presente verbale, per lo svolgimento di attività di comune interesse;
- di designare il prof. Sergio Bellantonio, ricercatore per il s.s.d. M-PED/03 – “Didattica e pedagogia speciale”, e la prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ricercatrice per il s.s.d. M-PSI/02 “Psicobiologia e psicologia fisiologica”, quali componenti del Comitato paritetico di gestione delle attività oggetto della collaborazione, secondo quanto richiesto dall'art. 3 della convenzione da sottoscrivere.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) CONSULTING SERVICES AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - POLO DI ODONTOIATRIA E LA VELMENI CON SEDE IN CALIFORNIA

Alle ore 16:32, si allontana il Rettore in quanto direttamente interessato all'argomento in oggetto ed assume la presidenza della riunione il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Cangelli.

Il Pro-Rettore vicario cede la parola alla senatrice D'Onghia, la quale chiede il rinvio della trattazione dell'argomento in questione nonché del successivo argomento all'ordine del giorno in quanto rileva la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori in merito.

All'esito dell'intervento della senatrice D'Onghia, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di rinvio della trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12) CONSULTING SERVICES AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - POLO DI ODONTOIATRIA E 3DIEMME S.R.L, CON SEDE IN CALIFORNIA

Il Pro-Rettore vicario, preso atto di quanto emerso relativamente al precedente argomento all'ordine del giorno, ritira l'argomento contrassegnato con il n. 12.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

13) PROPOSTA RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “SEMINARIO DI STORIA DELLA SCIENZA” E DESIGNAZIONE RESPONSABILE UNITÀ OPERATIVA UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Alle ore 16:34, rientra il Rettore, che riassume la presidenza della riunione.

Il Rettore riferisce che il Consiglio Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione con delibera n. 290/2024, prot. n. 16316 – III/4 del 19/03/2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “Seminario di Storia della Scienza” ed alla designazione del prof. Luigi Traetta quale responsabile dell’Unità operativa di ricerca dell’Università di Foggia.

Il Rettore segnala che si tratta del rinnovo della convenzione sottoscritta tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università della Basilicata, l’Università di Foggia, l’Università del Molise, l’Università del Salento e il Politecnico di Bari in data 23 aprile 2018.

Il Rettore riferisce che scopo del Centro con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è quello di:

- 1) sviluppare iniziative comuni di ricerca e di alta formazione su problemi teorici, tradizioni storiche e soluzioni innovative connessi alla costituzione e alla trasmissione del sapere tecnico-scientifico nella cultura e nella civiltà umana.
- 2) promuovere gli studi di storia della scienza e delle tecniche, anche in connessione con la storia civile, politica, economica, sociale, filosofica, letteraria e religiosa;
- 3) favorire la raccolta e lo scambio di documentazione, informazioni e materiali di ricerca, anche nel quadro di collaborazioni con altri organismi ed enti regionali, nazionali ed internazionali, pubblici e privati, mediante la stipula di contratti e convenzioni;
- 4) progettare e realizzare attività di ricerca e formazione rivolte ai giovani laureati provenienti sia dall’ambito letterario-umanistico sia da quello tecnico-scientifico, con particolare riferimento a scuole di dottorato;
- 5) organizzare, d’intesa con i Dipartimenti delle Università di riferimento, master ed altri corsi di alta formazione;
- 6) ampliare e completare la formazione alla ricerca degli studenti e degli studiosi ed organizzare l’aggiornamento su temi e problemi di storia della scienza e delle tecniche rivolti anche a docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- 7) organizzare attività di didattica e comunicazione della scienza e delle tecniche.

Il Rettore precisa che il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quante sono le sedi universitarie che vi aderiscono.

Il Rettore riferisce che Organi del Centro sono: il Consiglio del Centro, il Direttore e la Giunta.

Il Rettore precisa che la convenzione non comporterà alcun onere finanziario a carico dell’Università di Foggia, salvo quanto previsto dall’art. 10 della convenzione nel quale è prevista la possibilità che ci siano dei contributi volontari delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei.

Il Rettore riferisce che il rinnovo della presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione ed ha validità di sei anni. Alla scadenza la convenzione potrà essere ulteriormente rinnovata, per uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi accademici delle Università interessate.

Il Rettore evidenzia che le Università convenzionate possono recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

In ogni caso, il Rettore rinvia per una analisi più approfondita alla lettura della suddetta convenzione.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO che il Consiglio Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione con delibera n. 290/2024, prot. n. 16316 – III/4 del 19/03/2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Seminario di Storia della Scienza" ed alla designazione del prof. Luigi Traetta quale responsabile dell'Unità operativa di ricerca dell'Università degli Studi di Foggia;
- PRESO ATTO che si tratta del rinnovo della convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università della Basilicata, l'Università di Foggia, l'Università del Molise, l'Università del Salento e il Politecnico di Bari in data 23 aprile 2018;
- CONSIDERATO che scopo del Centro con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, tra l'altro, è quello di sviluppare iniziative comuni di ricerca e di alta formazione su problemi teorici, tradizioni storiche e soluzioni innovative connessi alla costituzione e alla trasmissione del sapere tecnico-scientifico nella cultura e nella civiltà umana;
- VISTO che il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quante sono le sedi universitarie che vi aderiscono;
- CONSIDERATO che il rinnovo della presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione ed ha validità di 6 anni;
- VISTO che la convenzione non comporterà alcun onere finanziario a carico dell'Università di Foggia, salvo quanto previsto dall'art. 10 della convenzione;
- VISTO il testo della convenzione;
- TENUTO CONTO dell'assistenza tecnica del Servizio Partecipazioni e spin off;
- VISTO lo Statuto ed il Regolamento Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Foggia;
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Seminario di Storia della Scienza" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università della Basilicata, l'Università di Foggia, l'Università del Molise, l'Università del Salento e il Politecnico di Bari, il cui testo si allega con il n. 5 al presente verbale;
- di autorizzare il Rettore o suo delegato a sottoscrivere il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Seminario di Storia della Scienza";
- di esprimere parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, alla designazione del prof. Luigi Traetta, docente di didattica e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, quale responsabile dell'Unità operativa dell'Università di Foggia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) PROPOSTA DI NOMINA COMITATO TECNICO SPIN-OFF DI ATENEO - TRIENNIO 2024/2027

Alle ore 16:35, si allontana il senatore Sevi.

Il Rettore riferisce che con D.R. n. 58/2021, prot. n. 989 – VI/11 del 12/01/2021, integrato successivamente con il D.R. n. 698/2022, sono stati nominati quali componenti effettivi del Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo per il triennio 2021/2024: il prof. Alessandro Muscio, professore ordinario di Economia applicata presso il Dipartimento di Scienze Sociali, il prof. Christian Favino, professore associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed il dott. Tommaso Campagna, Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione.

Il Rettore rammenta che il regolamento di Ateneo per la creazione di Spin-off all'art. 3, comma 2, stabilisce quanto segue: *“È costituito, con apposito decreto rettorale, il Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo. Il Comitato è composto dal Responsabile della Struttura amministrativa deputata alla cura delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e da due membri, eventualmente avvalendosi anche di un esperto esterno (o società), qualificati nei differenti settori specifici e/o nella consulenza aziendale, che esprimono un Presidente e durano in carica tre anni.”. Nell'art. 3, comma 3, viene precisato che “I membri del Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.”.*

Il Rettore evidenzia che il suddetto Comitato ha competenza in merito alle proposte di costituzione di nuove società Spin-off e che è, altresì, compito del CTS il monitoraggio delle attività degli Spin-off.

Il Rettore precisa che in base all'art. 11, comma 1 del regolamento di Ateneo per la creazione di Spin-off: *“I membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del Senato Accademico, i Direttori dei Dipartimenti dell'Università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin-off o start up universitari. È fatta salva l'ipotesi in cui il Direttore del Dipartimento sia designato dall'Università a far parte del consiglio di amministrazione di Spin-off o start up, del quale non sia socio o proponente.”.*

Il Rettore dichiara di aver raccolto la disponibilità del prof. Piermichele La Sala, professore ordinario di Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Economia, del prof. Diego Centonze, professore ordinario di Chimica analitica presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e del dott. Stefano Iorio, responsabile dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti ad essere componenti del Comitato Tecnico Spin off di Ateneo per il triennio 2024-2027.

Il Rettore precisa che, nel rispetto di quanto previsto dal suddetto art. 11, comma 1 del regolamento di Ateneo per la creazione di Spin-off (Disciplina delle incompatibilità e dei conflitti di interesse), l'incarico del prof. Diego Centonze quale componente del CdA dello spin off MINABA TECH s.r.l. è scaduto ed è in corso l'iter amministrativo per la firma del Decreto d'urgenza, con il quale l'Università di Foggia designa il nuovo componente del CdA riservato all'Ateneo.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Robustella, premesso che si tratta di un Organo con competenze di natura tecnica, propone di riconfermare i componenti uscenti, prof.ri Alessandro Muscio e Christian Favino.

Il prof. di Biase riferisce di aver sentito il prof. Piermichele La Sala, il quale aveva fornito la propria disponibilità, ma accetterebbe senza problemi una diversa scelta.

All'esito degli interventi, il Rettore pone in votazione la seguente proposta emendativa:

di proporre al Consiglio di Amministrazione, previa verifica della possibilità di rinnovo degli incarichi in base alla regolamentazione vigente, per il triennio 2024-2027, la

nomina dei sotto indicati componenti del Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo:

- prof. Alessandro Muscio, professore ordinario di “Economia applicata” presso il Dipartimento di Scienze Sociali;
- prof. Christian Favino, professore associato di “Economia aziendale” presso il Dipartimento di Scienze Sociali;
- dott. Stefano Iorio, responsabile dell’Area Terza Missione e Grandi Progetti o suo delegato.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell’Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l’astensione dei senatori Maddalena e Pilone,

VISTO il D.R. n. 58/2021, prot. n. 989 – VI/11 del 12/01/2021, integrato successivamente con il D.R. n. 698/2022, con il quale sono stati nominati quali componenti effettivi del Comitato Tecnico Spin-off per il triennio 2021/2024: il prof. Alessandro Muscio, professore ordinario di Economia applicata presso il Dipartimento di Scienze Sociali, il prof. Christian Favino, professore associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed il dott. Tommaso Campagna, Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione;

VISTO che il regolamento di Ateneo per la creazione di Spin-off all’art. 3, comma 2, stabilisce quanto segue: *“È costituito, con apposito decreto rettorale, il Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo. Il Comitato è composto dal Responsabile della Struttura amministrativa deputata alla cura delle attività di Terza Missione dell’Ateneo e da due membri, eventualmente avvalendosi anche di un esperto esterno (o società), qualificati nei differenti settori specifici e/o nella consulenza aziendale, che esprimono un Presidente e durano in carica tre anni.”*;

VISTO che nell’art. 3, comma 3, viene precisato che *“I membri del Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.”*;

TENUTO CONTO che il Comitato ha competenza in merito alle proposte di costituzione di nuove società Spin-off e che è, altresì, compito del Comitato il monitoraggio delle attività degli Spin-off;

VISTO che in base all’art. 11, comma 1 del regolamento di Ateneo per la creazione di Spin-off: *“I membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del Senato Accademico, i Direttori dei Dipartimenti dell’Università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin-off o start up universitari. È fatta salva l’ipotesi in cui il Direttore del Dipartimento sia designato dall’Università a far parte del consiglio di amministrazione di Spin-off o start up, del quale non sia socio o proponente.”*;

CONSIDERATA la proposta del Rettore relativa alla designazione del prof. Piermichele La Sala, professore ordinario di Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Economia, del prof. Diego Centonze, professore ordinario di Chimica analitica presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e del dott. Stefano Iorio, responsabile dell’Area Terza Missione e Grandi Progetti;

PRESO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto dal suddetto art. 11, comma 1 del regolamento di Ateneo per la creazione di Spin-off (Disciplina

TENUTO CONTO
VISTO
SENTITO
TENUTO CONTO

delle incompatibilità e dei conflitti di interesse), l'incarico del prof. Diego Centonze quale componente del CdA dello spin-off MINABA TECH s.r.l. è scaduto ed è in corso l'iter amministrativo per la firma del Decreto d'urgenza, con il quale l'Università di Foggia designa il nuovo componente del CdA riservato all'Ateneo; dell'assistenza tecnica del Servizio Partecipazioni e spin off; il Regolamento per la creazione di Spin-off dell'Università degli Studi di Foggia;
il Direttore Generale;
della proposta emendativa emersa nel corso del dibattito,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione, previa verifica della possibilità di rinnovo degli incarichi in base alla regolamentazione vigente, per il triennio 2024-2027, la nomina dei sotto indicati componenti del Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo:

- prof. Alessandro Muscio, professore ordinario di "Economia applicata" presso il Dipartimento di Scienze Sociali;
- prof. Christian Favino, professore associato di "Economia aziendale" presso il Dipartimento di Scienze Sociali;
- dott. Stefano Iorio, responsabile dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti o suo delegato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15) RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ (OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2023). DETERMINAZIONI

Alle ore 16:39, rientra il senatore Sevi e si allontanano i senatori Vescera e Mennella ed il prof. di Biase.

Il Rettore informa che il Presidio della Qualità di Ateneo, nella seduta del 3 novembre 2023, ha approvato la Relazione delle attività svolte da ottobre 2021 a settembre 2023, coerentemente con quanto previsto dalle linee guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei AVA3, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 3 del 12 gennaio 2023.

Il Rettore ricorda che il Presidio della Qualità di Ateneo, organismo deputato a svolgere funzioni di promozione della cultura della qualità, di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) nonché di supporto all'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, elabora annualmente tale documento con il quale, accanto ad un resoconto delle attività realizzate in tali ambiti e dei risultati conseguiti, pone in rilievo le aree da migliorare emerse dai monitoraggi periodici, dall'esito della visita di accreditamento periodico da parte di ANVUR e dalle attività di Follow-up, e definisce le attività da realizzare per il loro superamento, per assicurare il miglioramento continuo e garantire il complessivo e corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ). La relazione in oggetto è, pertanto, finalizzata a documentare lo stato di attuazione e funzionamento del SAQ del nostro Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, definiti all'interno dei documenti strategici e nelle politiche di Ateneo, fornendo una specifica evidenza delle attività svolte dal PQA nel periodo ottobre 2021 – settembre 2023. Essa costituisce un tassello essenziale nel complessivo sistema di valutazione delineato da AVA 3, diretto a sostenere e ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico a supporto del sistema di governo e di assicurazione della qualità di Ateneo, concernente gli aspetti inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale e delle complessive attività istituzionali e gestionali.

Il Rettore evidenzia come una attenta analisi di quanto emerge dai documenti di monitoraggio dell'AQ e l'assunzione delle conseguenti determinazioni, sia presupposto indispensabile per un approccio sistemico ad una gestione secondo il principio del PDCA.

Risulta, inoltre, evidente che l'implementazione di un efficace sistema di gestione per la Qualità richiede la piena condivisione da parte del presente consesso e la collaborazione di tutti gli attori di Ateneo coinvolti, affinché possano raggiungersi gli obiettivi previsti nei documenti di pianificazione e la costruzione di un adeguato sistema consenta di soddisfare sia i requisiti stabiliti a livello nazionale sia gli standard e le linee guida condivise a livello europeo ("Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area" adottati dai ministri europei dell'istruzione superiore a Yerevan nel 2015).

Infine, il Rettore, nel ricordare che adottare sistemi e comportamenti che consentano il governo delle attività istituzionali e gestionali, efficaci, efficienti e coerenti con gli standard europei in termini di AQ, è fondamentale anche al fine di migliorare i risultati di Ateneo che incidono nel calcolo del FFO, invita i Senatori ad esprimersi in merito.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice de Palma ringrazia i componenti del Presidio della Qualità di Ateneo per il lavoro svolto e per aver presentato una relazione molto accurata e dettagliata.

All'esito dell'intervento della senatrice de Palma, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De

Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D’Isidoro, Barrasso, Fratto, Coletta, Dell’Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 – “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il D. lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 – “*Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex-ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università*”

CONSIDERATI gli “*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*”, adottati dai ministri europei dell’istruzione superiore a Yeveran nel 2015

VISTO Il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 – “*Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;

VISTE le “*Linee guida per l’autovalutazione e la valutazione del Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei*” (AVA3), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 3 del 12 gennaio 2023;

TENUTO CONTO che il Presidio della Qualità svolge funzioni di promozione della cultura della qualità, di supervisione e monitoraggio dell’attuazione delle procedure Assicurazione della Qualità (AQ) nonché di supporto all’Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;

ATTESO che l’implementazione di un efficace sistema di gestione per la Qualità richiede la piena condivisione e consapevolezza degli esiti delle attività di monitoraggio sullo stato dei processi di AQ e dei risultati da parte degli Organi di Governo e dell’intera comunità accademica, attraverso i documenti di monitoraggio a tal fine predisposti, nonché la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, affinché possano raggiungersi gli obiettivi previsti nei documenti di pianificazione, attraverso un costante riesame e adeguamento agli standard qualitativamente più elevati;

CONSIDERATO quanto evidenziato nella Relazione delle attività svolte dal Presidio della Qualità da ottobre 2021 a settembre 2023,

DELIBERA

- di aver preso atto della Relazione delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo per il periodo ottobre 2021 - settembre 2023, il cui testo si allega con il n. 6 al presente verbale;
- di condividere le esigenze ivi rappresentate dal PQA;
- di incaricare il Presidio della Qualità (PQA), di concerto con le strutture coinvolte nei processi riguardanti l’Assicurazione della Qualità, di procedere all’implementazione di quanto necessario per realizzare gli obiettivi evidenziati nella Relazione stessa;
- di assumere le determinazioni che si renderanno via, via necessarie per supportare una efficiente gestione in qualità dei processi di Ateneo e dei Dipartimenti, per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, definiti all’interno dei documenti strategici e nelle politiche di Ateneo, attraverso:
 - il consolidamento di una adeguata struttura organizzativa, attribuendo ruoli e responsabilità opportuni sia a livello dell’Amministrazione Centrale, sia a

livello di Dipartimenti e CdS, che coordini e assicuri il funzionamento complessivo del sistema di AQ, alla luce nuovo modello AVA3, il suo riesame periodico e la conseguente implementazione di processi che favoriscano il miglioramento continuo della sua efficacia a supporto della pianificazione, coerentemente a quanto programmato dal Piano Strategico di Ateneo 2023/2025, obiettivo operativo RUB 2.1 – Linea di azione “Aggiornamento della tecnostruttura sulla base dei processi relativi alle strutture amministrative in funzione degli obiettivi strategici di Ateneo” e di quanto riportato nella sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni del personale”, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, in termini di reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane;

- il potenziamento e l’accessibilità dei data set per il monitoraggio continuo delle politiche, delle strategie, degli obiettivi pianificati, dei processi e dei risultati conseguiti, a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, coerentemente con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo 2023-25, obiettivo operativo RUB 2.1 – Linea di azione “Partecipazione al progetto Good Practice coordinato dal Politecnico di Milano”;
- l’intensificazione di un confronto sistematico, formalizzato e coordinato tra i diversi livelli di responsabilità coinvolti nel sistema di AQ, *in primis* tra il PQA, nel suo ruolo di organo centrale di gestione e di coordinamento delle attività di AQ, e gli Organi di Governo di Ateneo;
- il miglioramento continuo del processo partecipato e coerente di pianificazione integrata di Ateneo;
- l’adozione di un modello di Sistema di Gestione fortemente connotato in termini di competenze, prevedendo specifiche figure dedicate all’Assicurazione Qualità, adeguatamente formate sulle tematiche della gestione in un’ottica di AQ, coerentemente con gli obiettivi previsti nella sezione del PIAO 2024/2026 dedicata alla formazione, con particolare riferimento all’obiettivo strategico “DI” – “DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE”;
- la valorizzazione dell’impegno del personale docente al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell’attuazione del Sistema di AQ, sostenuto da adeguate politiche di formazione, coerentemente con gli obiettivi previsti nella sezione del PIAO 2024/2026 dedicata alla formazione, con particolare riferimento all’obiettivo strategico “R” – “RICERCA”, supportate anche dalla previsione nel Piano Strategico di Ateneo 2023-25, obiettivo operativo RUB 2.1 della linea di azione “Creazione nel bilancio di Ateneo di un fondo destinato alle attività di Assicurazione della Qualità per i Dipartimenti”;
- il sostegno alla diffusione e alla promozione della cultura della qualità, delle attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e di tutte le figure che operano nell’ambito dell’Assicurazione della Qualità.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) REALIZZAZIONE PROGETTO DAL TITOLO “VALORIZZAZIONE DI SOTTOPRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI FRUTTA E VEGETALI NEL SETTORE ALIMENTARE” E TRASFERIMENTO FONDI DI RICERCA DI CUI È TITOLARE IL PROF. DEL NOBILE

Il Rettore ricorda al Consesso che, con deliberazione (punto 14 dell’odg) assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28 febbraio u.s., è stata definita la disciplina della fase transitoria di cui all’art. 30, co. 5, dello Statuto di Ateneo a seguito dell’avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (di seguito DEMeT). In particolare, in base a quanto stabilito nella prefata deliberazione, in tale fase transitoria, al Senato Accademico è rimessa ogni attività di progettazione, trasformazione, programmazione, sviluppo ed evoluzione del Dipartimento e, pertanto, questo Consesso ha assunto funzioni e compiti del Consiglio di Dipartimento del DEMeT.

Il Rettore ricorda, altresì, che il Regolamento di Ateneo di amministrazione, finanza e contabilità (art. 34, co. 2) prevede che eventuali economie rinvenenti dalla chiusura dei progetti, laddove positive e finanziariamente disponibili, vengano riassegnate ai Centri autonomi di gestione previa presentazione, da parte del responsabile scientifico, di un progetto di riutilizzo approvato dal Centro stesso. La riassegnazione dovrà essere comunque autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore fa presente che il prof. Matteo Del Nobile, prof. Ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari (SSD AGR/15) afferente Dipartimento DEMeT, con nota del 18 marzo 2024, ha richiesto che i propri fondi di ricerca, rivenienti da economie di contratti di ricerca commissionata e progetti già conclusi, vengano trasferiti sul sezionale di budget del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella disponibilità della prof.ssa Amalia Conte, professoressa associata di Scienze e Tecnologie Alimentari (SSD AGR/15) e afferente al medesimo Dipartimento, al fine di consentire la realizzazione del progetto di riutilizzo dal titolo “Valorizzazione di sottoprodotti della lavorazione di frutta e vegetali nel settore alimentare”, Acronimo BY-PRODUCTS.

La prof.ssa Amalia Conte, la quale dovrebbe assumere la responsabilità dei fondi e del connesso progetto da realizzare, condivide con il prof. Del Nobile le proprie attività di ricerca.

Il progetto di riutilizzo dei fondi prevede il reclutamento di personale, l’acquisto di piccole attrezzature, di materiale consumabile (non sono previsti compensi per il gruppo scientifico coinvolto) e mira ad individuare strategie di processo e confezionamento volte a valorizzare il sottoprodotto dell’industria ortofrutticola. Queste materie prime sono ricche in sostanze ad azione antimicrobica e antiossidante, ma solitamente rappresentano uno scarto di lavorazione poiché impattano negativamente sulla qualità sensoriale del prodotto. Per valorizzarle è utile che rientrino nella filiera produttiva alimentare come nuove materie prime. Tuttavia, la loro inclusione nel prodotto compromette la qualità tecnologica e sensoriale, e pertanto, il loro riutilizzo implica uno studio dedicato a individuare soluzioni tecnologiche da attuare in fase di processo e di confezionamento che possano fronteggiare i difetti del prodotto e consentire il loro riciclo con conseguenti vantaggi per il consumatore, per l’economia del sistema e per l’ambiente. La tematica è di forte interesse poiché i docenti in questione sono già responsabili di altre progettualità affini e contribuisce ad approfondimenti utili ad arricchire le ricerche ad oggi in essere.

La progettualità è funzionale e propedeutica alla partecipazione ai futuri bandi nazionali ed europei, è proposta al Dipartimento come ricerca autofinanziata e non è sostenuta da ulteriori fondi; pertanto, sarà svolta mediante il riutilizzo solo dei fondi di cui è titolare il prof. Del Nobile, di seguito specificati, relativi a progettualità per le quali il nostro Ateneo ha già ricevuto i verbali relativi all’esito delle verifiche effettuate dagli Enti finanziatori.

Progetti	Disponibilità (euro)
COMM_GRAMM_CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA CON LA SOCIETA' GRAMM SRL	11.623,32
PRO_CASEARIO_PON_01-000851_RICERCA - "BIOINNOVAZIONI PER PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE AD ELEVATO CONTENUTO SALUTISTICO"	83.148,75
PRO_INNOTIPICO - PROGETTO INNONETWORK "INNOVAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI PUGLIESI ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI STRATEGIE BIOTECNOLOGICHE	10.578,60
PRO_ITTICO_PON_01-01962/F1_RICERCA - "TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE E L'ESTENSIONE DI SHELF LIFE DI TRASFORMATI ITTICI AD ELEVATA VALENZA SALUTISTICA"	49.818,93
Totale	255.169,60

Al termine dell'esposizione, il Rettore, alla luce del ruolo assunto dal Senato Accademico, giusta deliberazione del 28 febbraio 2024 (p.to 40 dell'odg), invita il presente consesso ad esprimersi in merito.

Nel corso del dibattito, rientra il prof. di Biase (ore 16:45) e si allontana la prof.ssa Robustella (ore 16:50).

La senatrice de Palma osserva che le economie per essere riassegnate devono essere convogliate in un nuovo progetto presentato dallo stesso responsabile e non da un diverso docente.

La senatrice Maddalena evidenzia che la prof.ssa Conte già partecipa ai suddetti progetti che hanno prodotto economie.

La senatrice de Palma ribadisce che è necessario fare riferimento al responsabile del progetto e non a chi ha partecipato al progetto.

Aggiunge che, pertanto, il prof. Del Nobile dovrà presentare un nuovo progetto al quale potranno essere riassegnate le economie ed in una successiva fase si potrà, eventualmente, chiedere un cambio di responsabilità in favore della prof.ssa Conte.

La prof.ssa Cangelli riferisce di aver avuto rassicurazione dagli uffici che quanto oggi proposto sia già stato attuato in passato.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di rinvio dell'esame dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Barrasso, Fratto, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, con l'astensione del Rettore, delibera di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) DISATTIVAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (DEMET): TRASFERIMENTO DEI FONDI LIBERI DI RICERCA DEI DOCENTI CON NUOVA AFFERENZA DIPARTIMENTALE

Alle ore 16:55, rientra la prof.ssa Robustella.

Il Rettore ricorda al presente consesso che, con deliberazione (punto 14 dell'odg) assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28 febbraio u.s., è stata definita la disciplina della fase transitoria di cui all'art. 30, co. 5, dello Statuto di Ateneo a seguito dell'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (di seguito DEMeT). In particolare, in base a quanto stabilito nella prefata deliberazione, in tale fase transitoria, al Senato Accademico è rimessa ogni attività di progettazione, trasformazione, programmazione, sviluppo ed evoluzione del Dipartimento e, pertanto, il presente consesso ha assunto le funzioni e i compiti del Consiglio di Dipartimento del DEMeT.

Il Rettore fa presente che la prof.ssa Adriana Addante, docente associato di Diritto Privato (IUS/01), attualmente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha richiesto, con nota allegata del 22 marzo 2024, che i propri fondi liberi di ricerca (non economie derivanti da progetti finanziati conclusi), denominati ANVUR-FFABR_ADDANTE, il cui importo è di 764,43 euro, vengano trasferiti dal suo Dipartimento di precedente afferenza, ovvero dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, al sezionale di budget del Dipartimento di Giurisprudenza.

Preso atto della richiesta della prof.ssa Addante, il Rettore propone al Senato Accademico di autorizzare sin da ora il trasferimento dei fondi liberi di ricerca (non economie derivanti da progetti finanziati conclusi) dei docenti che, in seguito all'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (di seguito DEMeT), si trasferiranno presso altri Dipartimenti di Ateneo.

Al termine dell'esposizione, il Rettore, alla luce del ruolo assunto dal Senato Accademico, giusta deliberazione del 28 febbraio 2024 (p.to 40 dell'odg), invita il presente consesso ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Barrasso, Fratto, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che, con deliberazione (punto 14 dell'odg) assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28 febbraio u.s., è stata definita la disciplina della fase transitoria di cui all'art. 30, co. 5, dello Statuto di Ateneo a seguito dell'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (di seguito DEMeT). In particolare, in base a quanto stabilito nella prefata deliberazione, in tale fase transitoria, al Senato Accademico è rimessa ogni attività di progettazione, trasformazione, programmazione, sviluppo ed evoluzione del Dipartimento e, pertanto, il presente Consesso ha assunto funzioni e compiti del Consiglio di Dipartimento del DEMeT;

CONSIDERATO che la prof.ssa Adriana Addante, docente associato di Diritto Privato (IUS/01), attualmente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha richiesto, con nota allegata del 22 marzo 2024, che i propri fondi liberi di ricerca (non economie derivanti da progetti finanziati conclusi), denominati ANVUR-FFABR_ADDANTE, il cui importo è di 764,43 euro, vengano trasferiti dal suo Dipartimento di precedente afferenza, ovvero dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, al sezionale

VISTA di budget del Dipartimento di Giurisprudenza;
la richiesta della prof.ssa Addante, il Rettore propone al Senato Accademico di autorizzare, sin da ora, il trasferimento dei fondi liberi di ricerca (non le economie derivanti da progetti finanziati conclusi) dei docenti che, in seguito all'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (di seguito DEMeT), si trasferiranno presso altri Dipartimenti di Ateneo,

DELIBERA

- di autorizzare, esercitando le funzioni e i compiti del Consiglio di Dipartimento del DEMeT, il trasferimento dei fondi liberi di ricerca di seguito dettagliati e di cui la prof.ssa Adriana Addante è titolare, dal sezionale di budget del Dipartimento di Economia, Management e Territorio al sezionale di budget del Dipartimento di Giurisprudenza
ANVUR - FFABR_ADDANTE: importo 764,43 euro;
- di autorizzare, sin da ora, esercitando le funzioni e i compiti del Consiglio di Dipartimento del DEMeT, il trasferimento dei fondi liberi di ricerca (non economie derivanti da progetti finanziati conclusi) dei docenti che, in seguito all'avvio del procedimento di disattivazione del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, si trasferiranno presso altri Dipartimenti di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18) RIMODULAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO 2024/2026

Nel corso dell'esame dell'argomento si allontana la senatrice Fratto (ore 16:55) e rientrano i senatori Mennella e Vescera (ore 16:56).

Il Rettore fa presente che:

l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone che: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché' con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (...). Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico in seduta congiunta, nella riunione del 31 gennaio 2024 hanno approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, da ultimo rimodulato nella riunione congiunta del 27 marzo u.s.. Nell'ambito del suddetto PTFP 2024-2026, è previsto, alla Linea di intervento "Programmazione tecnici di Laboratorio", il reclutamento di n.1 posto di personale appartenente all'area dei Funzionari (ex categoria D) per le esigenze del Dipartimento di studi Umanistici

Successivamente il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione, nella riunione del 3 aprile u.s. ha proposto la seguente modifica al piano triennale dei fabbisogni del personale triennio 2024/2026:

- conversione del posto di personale appartenente all'area dei Funzionari in un posto di personale dell'area dei Collaboratori, e destinazione delle risorse residue, pari a 0,05 punti organico, alla valorizzazione del personale in servizio mediante progressioni verticali dall'area dei Collaboratori all'area dei Funzionari.

Il Rettore segnala che la suddetta proposta appare finalizzata a potenziare l'attuale organico di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento in parola, che si rileva sottodimensionato rispetto alla complessità dei processi amministrativi e contabili gestiti.

Il Rettore rappresenta, quindi, che le finalità suddette inducono la necessità di rimodulare il PTFP nel modo seguente:

- il reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'area dei Collaboratori si realizzerà mediante scorrimento delle graduatorie attualmente in vigore in ossequio al principio di economicità procedimentale.
- la suddetta rimodulazione determina conseguentemente il passaggio del posto summenzionato dalla Linea di intervento "Programmazione tecnici di Laboratorio" alla Linea di intervento "Piano Strategico" - Supportare i processi di riorganizzazione - Area Amministrative e Tecniche e non comporta un incremento di risorse impegnate rispetto all'attuale piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo 2024/2026 ma una parziale, diversa destinazione delle facoltà assunzionali (punti organico) già attribuite per le esigenze del Dipartimento di studi Umanistici, finalizzata a un ulteriore affinamento della programmazione in ragione delle ulteriori esigenze di personale come dianzi già rappresentato e viepiù riepilogato nella tabella allegata.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice De Serio rileva che la valorizzazione del personale in servizio mediante progressioni verticali dovrà riguardare un profilo inerente alle attività del DISTUM.

La dott.ssa Romei fa presente che la profilazione in parola costituisce un passaggio successivo di competenza della Direzione Generale in sede di emanazione del bando di indizione della procedura, aggiungendo che, a suo parere, si sta procedendo all'istituzione di un numero eccessivo di progressioni verticali a fronte dell'evidente sottodimensionamento di cui soffre la tecnostruttura.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024/2026 contemplato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 approvato nella seduta straordinaria di questo Consesso del 31 gennaio 2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato accademico in seduta congiunta, che nella riunione del 27 marzo 2024 ha rimodulato il suddetto Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo, per la necessità di potenziare, l'attuale organico di personale tecnico-amministrativo con ulteriori risorse dell'Area dei Collaboratori;

VISTA altresì la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici che nella riunione del 3 aprile u.s. ha proposto la seguente modifica al piano triennale dei fabbisogni del personale triennio 2024/2026:

- conversione del posto di personale appartenente all'area dei Funzionari in un posto di personale dell'area dei Collaboratori, e destinazione delle risorse residue, pari a 0,05 punti organico, alla valorizzazione del personale in servizio mediante progressioni verticali dall'area dei Collaboratori all'area dei Funzionari.

RITENUTA la necessità di rimodulare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 al fine di ridestinare le risorse sopra esposte attraverso il passaggio del posto summenzionato dalla Linea di intervento "Programmazione tecnici di Laboratorio" alla Linea di intervento "Piano Strategico" - Supportare i processi di riorganizzazione - Area Amministrative e Tecniche;

PRESO ATTO della fase istruttoria, nella quale gli uffici hanno anche provveduto ad informare le OO.SS.,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la modifica al PIAO 2024-26 consistente nella rimodulazione del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 nei termini di cui alla tabella che si allega con il n. 7 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) PROPOSTA ISTITUZIONE POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO E DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEI DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA

Il Rettore ritira l'argomento contrassegnato con il n. 19 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

20) PROPOSTA ISTITUZIONE POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO E DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Il Rettore rappresenta al Consesso l'opportunità di ritirare il punto in oggetto in quanto occorre procedere preliminarmente alla verifica dei punti organico oggetto di prestiti non restituiti. Chiede sul punto conferma al Direttore Generale.

La dott.ssa Romei rappresenta che, come già formalmente comunicato nell'interlocuzione intercorsa via mail anche con il Rettore, le proposte di istituzione posti da esaminare nella presente riunione sono garantite dalla disponibilità concreta ed effettiva di punti organico e, conseguentemente, dalla prevista copertura finanziaria e che, pertanto, non ravvisa alcuna necessità di rinviare la trattazione del punto. In particolare, la stessa evidenzia di aver già dato mandato alla competente Area amministrativa di effettuare una verifica complessiva su tutti i Dipartimenti in riferimento ai prestiti di punti organico concessi e utilizzati per il reclutamento di personale docente e non restituiti. Gli stessi, una volta verificati, potranno essere restituiti a valere sul contingente assunzionale ordinario di recente assegnato all'Ateneo e non ancora distribuito.

Riferisce che, in merito alle proposte odierne di istituzione posti e, in particolare a quella del DISTUM, la responsabile dell'Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali ha ricevuto una telefonata dal delegato rettorale prof. Del Nobile che le ha chiesto di fare istanza di ritiro della proposta medesima per via della sussistenza in capo al DISTUM di un debito di 0.30 p.o. sul borsino del Rettore. Quanto riferito dalla dott.ssa Florio potrebbe configurare una indebita pressione sull'attività istruttoria di esclusiva responsabilità dell'ufficio, esercitata peraltro da un docente che non ha una delega rettorale specifica sulla materia in argomento. Il Direttore Generale aggiunge che anche per via di quanto accaduto, la responsabile medesima ha richiesto di essere assegnata ad altra articolazione organizzativa.

Nel corso del dibattito, si allontanano i senatori Caroli (ore 17:07) e Ruberto (ore 17:09).

La senatrice De Serio conferma che le proposte riguardanti il DISTUM sono state presentate previa attestazione della copertura finanziaria da parte del competente Ufficio.

La senatrice Curtotti fa presente che anche per le proposte inerenti al Dipartimento di Giurisprudenza è stata attestata la copertura finanziaria.

Altresì, afferma che la situazione dei prestiti tra le strutture dipartimentali è tracciata nell'ambito delle delibere di istituzione dei posti e che, una volta verificato il quadro complessivo, si potrà procedere alle restituzioni.

Il senatore Sevi dichiara che, nel mese di maggio del 2023, il Rettore ha trasmesso alle strutture dipartimentali un prospetto contenente le coperture finanziarie, al quale tali strutture si stanno attenendo nel definire le proposte di istituzione di posti.

Raccomanda, poi, che si dia luogo a un'esecuzione delle delibere che verranno adottate in piena conformità ai contenuti di queste ultime.

Il Rettore procede ad esporre l'istruttoria condotta dall'Area amministrativa responsabile del procedimento d'intesa con il Dirigente Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e con il Direttore generale:

- il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nel corso della riunione del 03.04.2024 (delibera Prot. n. 19467-II/8 del 05.04.2024), in aderenza al Piano di Sviluppo già approvato, in ossequio a quanto previsto dal Piano assunzionale straordinario di cui ai DD.MM. 445/2022 e 795/2023, ha proposto di istituire i seguenti n. 2 posti di professore universitario:
 - di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/E2 "Diritto comparato" – SSD IUS/02 "Diritto privato comparato", ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale di cui alla linea strategica n. 4 del programma di destinazione

- delle risorse del piano straordinario di reclutamento di cui al D.M. 445/2022 (piano A), approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2022, per un valore di 1 punto organico,
- di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 “Diritto Penale” - SSD IUS/17 “Diritto Penale”, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale di cui al Piano B dei DD.MM. 445/2022 e 795/2023, approvato in data 27/03/2024 con deliberazione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per un valore di 1 punto organico.
 - il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nel corso della riunione del 29.11.2023 (Prot. n. 18160 del 28.03.2024), in aderenza al Piano di Sviluppo già approvato, ha proposto di istituire, a valere sull’FFO, n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il SSD IUS/04 “Diritto Commerciale”, con riferimento all’art. 17, comma 1 del regolamento interno che ne disciplina il reclutamento, riservandolo ai soggetti che sono o sono stati, per una durata non inferiore ad un anno, titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato, di cui all’art. 24, comma 3, lettera A) della legge n. 240/2010, oppure ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all’art. 22 della legge n. 240/2010.

L’istituzione richiede l’impegno di 0,70 punti organico, disponibili nel contingente assunzionale assegnato al Dipartimento.

Il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta e Dell’Osso.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PRESO ATTO dell’istruttoria condotta, d’intesa con il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e con il Direttore generale, dall’Area amministrativa responsabile del procedimento;

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell’Ateneo;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO Il Regolamento relativo al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (D.R. n. 457/2023);

VISTO il Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (D.R. n. 1407/2021);

VISTO il Piano di Sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza;

ATTESO che, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nel corso della riunione del 03.04.2024 (Prot. n. 19467-II/8 del 05.04.2024), ha approvato le seguenti proposte di istituzione di professore universitario:

- di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/E2 “Diritto comparato” – SSD IUS/02 “Diritto privato comparato”, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale di cui alla linea strategica n. 4 del programma di destinazione delle risorse del piano straordinario di reclutamento di cui al D.M. 445/2022

(Piano A), approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2022, per un valore di 1 punto organico;

- di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 "Diritto Penale" - SSD IUS/17 "Diritto Penale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale di cui al Piano B dei DD.MM. 445/2022 e 795/2023, approvato in data 27/03/2024 con deliberazione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per un valore di 1 punto organico;

che nel corso della riunione del 29.11.2023 (Prot. n. 18160 del 28.03.2024) ha approvato anche la seguente proposta di istituzione di ricercatore universitario a tempo determinato:

n.1 posti di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il SSD IUS/04 "Diritto Commerciale" - a valere sull'FFO e per un valore di 0,70 punti organico - con riferimento all'art. 17, comma 1 del regolamento interno che ne disciplina il reclutamento, riservandolo ai soggetti che sono o sono stati, per una durata non inferiore ad un anno, titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera A) della legge n. 240/2010, oppure ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010;

CONSIDERATO, altresì, che il Dipartimento interessato ha fornito le indicazioni per l'emanazione dei relativi bandi, fermo restando il rigoroso riferimento alla declaratoria dei settori concorsuali;

ACCERTATA la sussistenza delle risorse, espresse in termini di punti organico, necessarie per l'avvio di tutte le procedure di istituzione posti proposte dal Consiglio Di Giurisprudenza;

TENUTO CONTO di quanto emerso dal dibattito;

ACQUISITO ogni altro ulteriore elemento,

DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di approvare l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/E2 "Diritto comparato" – SSD IUS/02 "Diritto privato comparato", ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 e a valere sul contingente assunzionale di cui alla linea strategica n. 4 del programma di destinazione delle risorse del Piano straordinario di reclutamento di cui al D.M. 445/2022 (Piano A), approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2022;
- di approvare l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/G1 "Diritto Penale" – SSD IUS/17 "Diritto Penale", ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 e a valere sul contingente assunzionale di cui al Piano B dei DD.MM. 445/2022 e 795/2023, approvato in data 27/03/2024 con deliberazione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- di approvare l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo

determinato in tenure track (RTT) - a valere sull'FFO e per un valore di 0,70 punti organico - per il SSD IUS/04 "Diritto Commerciale", con riferimento all'art. 17, comma 1 del regolamento interno che ne disciplina il reclutamento, riservandolo ai soggetti che sono o sono stati, per una durata non inferiore ad un anno, titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera A) della legge n. 240/2010, oppure ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010;

- di autorizzare il Rettore alla emanazione dei relativi bandi in base alle indicazioni fornite dal Dipartimento interessato e attenendosi comunque strettamente alle declaratorie ministeriali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) PROPOSTA ISTITUZIONE POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Il Rettore espone la sua proposta, conforme all'istruttoria condotta dall'Area amministrativa responsabile del procedimento d'intesa con il Dirigente Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e con il Direttore generale:

- con le delibere del Senato Accademico [riunione straordinaria del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 12 – definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art.24, L. 240/2010)] e del Consiglio di Amministrazione [riunione del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 11)] sono stati definiti i seguenti criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010:
 1. raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;
 2. prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;
 3. impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);
 4. progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;
 5. progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione;
 6. progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio.

Ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso.

Previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L. 240/2010 venga rispettato”.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), nel corso della riunione del 03.04.2024 (Delibere Prot. n. 19895 del 08.04.2024, Prot. n. 19915 del 08.04.2024, Prot. n. 19917 del 8.4.2024 e Prot. n. 19920 del 8.4.2024), ha approvato le seguenti proposte di istituzione:

- n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 11/A3 “Storia contemporanea” – SSD M-STO/04 “Storia contemporanea”, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, riferito al Piano straordinario di cui al D.M. n.

- 445/2022 - Piano B (D.M. 795/2023), per un valore di 1 punto organico;
- n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D3 “Lingua e Letteratura Latina” – SSD L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, per un valore di 0,30 punti organico;
 - n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D2 “Lingua e Letteratura Greca” - SSD L-FIL-LET/02 “Lingua e Letteratura Greca”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, per un valore di 0,30 punti organico;
 - n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 11/E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomedia” - SSD M-PSI/01 “Psicologia Generale”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,30 punti organico, a valere per una quota parte, corrispondente a 0,20 punti organico, sul contingente assunzionale assegnato al DISTUM e per la restante parte, corrispondente a 0,10 punti organico, sul contingente assunzionale assegnato al DAFNE.

Al termine dell’esposizione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta e Dell’Osso.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PRESO ATTO dell’istruttoria condotta, d’intesa con il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e con il Direttore generale, dall’Area amministrativa responsabile del procedimento;

UDITA la proposta del Rettore;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTI lo Statuto dell’Ateneo;

il Codice etico e di comportamento dell’Università di Foggia, emanato con D.R. n. 1183 del 30.10.2018, prot. n. 34724-VII/15;

il Regolamento Generale di Ateneo;

il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

il Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (D.R. n. 1407/2021);

il Piano di sviluppo in merito al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo, per gli anni 2024-2026, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 28 febbraio 2024;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.12.2023, recanti “Definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, Legge 240/2010”;

VISTA la nota prot. n. 13413-VII/1 del 06.03.2024 a firma del prof. Agostino Sevi, Direttore del DAFNE, che acconsente al prestito di 0,10 punti organico in favore del Dipartimento di Studi Umanistici, a valere sul contingente assunzionale ordinario assegnato al DAFNE;

ATTESO che, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), nel corso

della riunione del 03.04.2024 (Delibere Prot. n. 19895 del 08.04.2024, Prot. n. 19915 del 08.04.2024, Prot. n. 19917 del 8.4.2024 e Prot. n. 19920 del 8.4.2024), ha approvato le seguenti proposte di istituzione:

- n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 11/A3 “Storia contemporanea” – SSD M-STO/04 “Storia contemporanea”, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, riferito al Piano straordinario di cui al D.M. n. 445/2022 - Piano B (D.M. 795/2023), per un valore di 1 punto organico;
- n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D3 “Lingua e Letteratura Latina” – SSD L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, per un valore di 0,30 punti organico;
- n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D2 “Lingua e Letteratura Greca” - SSD L-FIL-LET/02 “Lingua e Letteratura Greca”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, per un valore di 0,30 punti organico;
- n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 11/E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria” - SSD M-PSI/01 “Psicologia Generale”, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,30 punti organico, a valere per una quota parte, corrispondente a 0,20 punti organico, sul contingente assunzionale assegnato al DISTUM e per la restante parte, corrispondente a 0,10 punti organico, sul contingente assunzionale assegnato al DAFNE;

ACCERTATA la coerenza delle proposte di indizione con le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2023, che hanno individuato i criteri per il ricorso alla procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, in riferimento ai posti di PO proposti per i ss.ss.dd. L-FIL/LET/02, L-FIL-LET/04 e M-PSI/01;

la sussistenza delle risorse, espresse in termini di punti organico, necessarie per l’avvio di tutte le procedure di istituzione posti proposte dal Consiglio del DISTUM;

CONSIDERATO altresì, che il Dipartimento interessato ha fornito le indicazioni per l’emanazione dei relativi bandi, fermo restando il rigoroso riferimento alla declaratoria dei settori concorsuali;

ACQUISITO ogni altro ulteriore elemento,

DELIBERA

- di approvare, per le esigenze del DISTUM, l’istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 11/A3 “Storia contemporanea” – SSD M-STO/04 “Storia contemporanea”, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, riferito al Piano straordinario di cui al D.M. n. 445/2022 - Piano B (D.M. 795/2023), per un valore di 1 punto organico;
- di approvare, per le esigenze del DISTUM, l’istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D3 “Lingua e Letteratura Latina” – SSD L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina”, ai sensi

- dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, per un valore di 0.30 punti organico;
- di approvare, per le esigenze del DISTUM, l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/D2 "Lingua e Letteratura Greca" - SSD L-FIL-LET/02 "Lingua e Letteratura Greca", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento, per un valore di 0.30 punti organico;
 - di approvare, per le esigenze del DISTUM, l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 11/E1 "Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria" - SSD M-PSI/01 "Psicologia Generale", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,30 punti organico, a valere per una quota parte, corrispondente a 0,20 punti organico, sul contingente assunzionale assegnato al DISTUM e per la restante parte, corrispondente a 0,10 punti organico, sul contingente assunzionale assegnato al DAFNE.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI ASSOCIATURA AL CNR

Il Rettore riferisce che la dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ricercatrice universitaria a tempo determinato per il s.s.d. SECS/S-06 “Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie” in regime di impegno a tempo pieno, in servizio presso il Dipartimento di Economia di questa Università, con nota prot. n. 19879-VII/4 del 8.4.2024, ha chiesto l’autorizzazione all’associatura all’Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M.Picone” – CNR sede di Bari, per un anno, fino al 30.4.2025, per svolgere attività di collaborazione per due mesi sul progetto finanziato nell’ambito del programma Horizon 2.5 “Restore4Cs” (Modelling RESTORation of wEtlands for Carbon pathways, Climate Change mitigation and adaptation, ecosystem service, and biodiversity, Co-benefits).

Il Rettore prosegue ricordando che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.4.2022, ha approvato il rinnovo di un accordo quadro tra l’Università di Foggia ed il CNR che prevede, tra l’altro, l’istituto dell’associatura, per una più proficua realizzazione dei rispettivi fini istituzionali nell’ambito della ricerca.

Il Rettore evidenzia, in particolare, che l’attività di collaborazione che sarà svolta presso l’Istituto per le Applicazioni di Calcolo “M. Picone” del CNR - sede di Bari, e che sarà oggetto di una relazione che la ricercatrice si impegna a redigere, non andrà a detrimento degli obblighi riguardanti l’attività didattica, di ricerca e istituzionali previsti dal ruolo che la stessa ricopre nell’Università e che le pubblicazioni pertinenti all’attività svolta dalla dott.ssa MARTIRADONNA, saranno fornite all’Università per gli scopi della VQR.

Il Rettore riferisce, infine, che il Consiglio del Dipartimento di Economia, con deliberazione del 25.3.2024, ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta della ricercatrice in questione.

Al termine dell’esposizione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D’Onghia, Ruotolo, Iaculli, Masselli, D’Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta e Dell’Osso.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA la nota, prot. n. 19879 - VII/4 del 08.04.2024, con la quale la dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ricercatrice a tempo determinato per il s.s.d. SECS/S - 06 “Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie” in regime di tempo pieno, in servizio presso il Dipartimento di Economia di questa Università, ha chiesto il nulla osta all’associatura all’Istituto per l’Applicazione del Calcolo “M. Picone” del CNR – Sede di Bari, per un anno, fino al 30.4.2025, per svolgere attività di collaborazione sul progetto di ricerca “Restore4Cs” (Modelling RESTORation of wEtlands for Carbon pathways, Climate Change mitigation and adaptation, ecosystem service, and biodiversity, Co-benefits), finanziato nell’ambito del programma Horizon 2.5;

VISTI l’art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
l’art. 6 della legge 30.12.2010, n. 240;
il “Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell’Università di Foggia”, approvato con D.R. n. 1375/2022 - prot. n. 40393-I/3 del 29.07.2022;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso in merito dal Dipartimento di Economia del 25.3.2024;

PRESO ATTO che le pubblicazioni pertinenti all’attività svolta dalla dott.ssa

MARTIRADONNA saranno fornite all'Università per gli obiettivi della VQR,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla concessione alla dott.ssa Angela MARTIRADONNA del nulla osta all'associatura all'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del CNR – sede di Bari, fino al 30.4.2025, per svolgere attività di collaborazione per due mesi sul progetto finanziato nell'ambito del programma Horizon 2.5 "Restore4Cs" (Modelling RESTORation of wEtlands for Carbon pathways, Climate Change mitigation and adaptation, ecosystem service, and biodiversity, Co-benefits).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) NOMINA COMMISSIONE SENATORIALE INCARICATA DI ESAMINARE LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI NON COMPRESI NEI DOVERI E NEI COMPITI DI UFFICIO DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Alle ore 17:13, rientra il senatore Caroli.

Il Rettore ricorda che il Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia stabilisce, tra l'altro, all'art. 12, rubricato "Procedura di autorizzazione a svolgere attività non didattiche non comprese nei compiti e nei doveri d'ufficio conferita da soggetti esterni" e all'art. 14 rubricato "Procedura autorizzativa per lo svolgimento di attività didattiche presso soggetti esterni" che "Il Rettore ...valuta la compatibilità dell'istanza con le disposizioni del presente Testo Unico, avvalendosi di un'apposita Commissione senatoriale che esprime il proprio parere ...".

Il Rettore informa che, il Senato Accademico, nella seduta del 12.12.2019 p.16, ha deliberato di modificare la composizione della Commissione senatoriale, nominata con DR n. 664/2017 (e modificata con DR n. 1364/2017), non portati a ratifica in Senato Accademico, passando da una composizione che rifletteva la rappresentanza dei Dipartimenti e la titolarità della carica di senatore accademico. Nei predetti decreti rettorali si specificava che il mandato della Commissione coincideva con quello del Senato Accademico.

Nella citata delibera del Senato Accademico si optava per una composizione più snella, in un'ottica di semplificazione, senza specificazioni sulla durata, e la Commissione veniva parzialmente sganciata dalla titolarità della carica di senatore accademico; si disponeva, così, il rinnovo della composizione della Commissione senatoriale incaricata di esaminare le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dei docenti e dei ricercatori dell'Università di Foggia, come di seguito indicato:

- Rettore o delegato del Rettore agli Affari Generali (prof. Mario Pio Fuiano);
- Prof. Giuseppe Gatta;
- Prof. Pierpaolo Magliocca.

Il Rettore riferisce che con proprio D.R. n. 56/2023 prot. 27111-II/2 del 23.5.2023, è stata conferita la delega rettorale alla prof.ssa Francesca Cangelli nelle funzioni e/o materie "Affari generali, normativi e negoziali", per il sessennio 2023/2029, e che con D.R. n. 467/2024, prot. n. 13365-VII/1 del 6/3/2024, sono state accolte le dimissioni del prof. Giuseppe Gatta, già decaduto da senatore con DR 1824/2021 ed è stata determinata la nuova composizione della Commissione, così composta:

- prof. Francesca Cangelli (Presidente)
- prof. Pierpaolo Magliocca (Componente)
- prof. Amalia Conte (Componente).

Il D.R. n. 467/2024 è stato sottoposto per la ratifica al Senato Accademico ma, nel corso della prima seduta utile, riunione del 27.04.2024, è stata, invece, ritirata la proposta di ratifica del predetto decreto rettorale.

Il Rettore ricorda che il prof. Pierpaolo Magliocca è cessato dalla carica per scadenza naturale del mandato, relativo al quadriennio 2016-2020.

Tanto premesso, il Rettore propone di riformulare la composizione della Commissione senatoriale, confermando la presidenza in capo alla prof. Francesca Cangelli, nella sua qualità di Delegata agli affari generali, in coerenza con quanto in precedenza deliberato dal Senato Accademico, e invitando ad individuare come componenti due senatori in carica.

Al termine della relazione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti propone di individuare quali componenti della Commissione in oggetto i senatori Ruotolo, Caroli e de Palma.

La senatrice D'Onghia propone di indicare per il ruolo di Presidente il senatore

Ruotolo.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la seguente proposta, come emendata dalle senatrici D'Onghia e Curtotti:

- di approvare, secondo quanto segue, la composizione della Commissione senatoriale incaricata di esaminare le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dei professori e dei ricercatori dell'Università di Foggia:
 - sen. prof. Gianpaolo Maria Ruotolo (Presidente);
 - sen. prof. Menico Caroli (Componente);
 - sen. prof.ssa Laura de Palma (Componente);
- di stabilire che la titolarità dell'incarico è collegata al perdurare della carica senatoriale.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta e Dell'Osso.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia che stabilisce, tra l'altro, che *"Il Rettore, acquisito il parere di cui al precedente comma 6 [Consiglio di Dipartimento], valuta la compatibilità dell'istanza con le disposizioni del presente Testo Unico, avvalendosi di un'apposita Commissione senatoriale che esprime il proprio parere, eventualmente anche in modalità telematica, entro il termine di 20 giorni dalla data di presentazione dell'istanza"*;

VISTI il DR n. 664/2017;
il DR n. 1364/2017;
la delibera del Senato accademico, punto 16 del 12.12.2019;
il DR n. 56/2023;
il DR n. 467/2024;

PRESO ATTO che il D.R. n. 467/2024 è stato sottoposto per la ratifica al Senato Accademico ma, nel corso della prima seduta utile ossia nella riunione del 27.04.2024, è stata, invece, ritirata la proposta di ratifica del predetto decreto rettorale;

VISTI l'art. 53 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;
la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con la quale è stata introdotta una nuova disciplina in materia di incarichi esterni compatibili con il rapporto di lavoro dei professori e ricercatori universitari;

CONSIDERATA l'opportunità di sottoporre al Senato Accademico la decisione sulla composizione della Commissione senatoriale, configurata nella delibera punto 16 del 12.12.2019 come composta dal Delegato rettorale agli affari generali e da due senatori accademici in carica;

TENUTO CONTO delle proposte emerse nel corso del dibattito,

DELIBERA

- di approvare, secondo quanto segue, la composizione della Commissione senatoriale incaricata di esaminare le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dei professori e dei ricercatori dell'Università di Foggia:
 - sen. prof. Gianpaolo Maria Ruotolo (Presidente);

- sen. prof. Menico Caroli (Componente);
- sen. prof.ssa Laura de Palma (Componente);
- di stabilire che la titolarità dell'incarico è collegata al perdurare della carica senatoriale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

24) VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "varie ed eventuali".

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta e Dell'Osso.

Il Senato Accademico prende atto.

25) APPROVAZIONE DEI VERBALI RELATIVI ALLE RIUNIONI DEL 6.12.2023 E DEL 27.3.2024

Alle ore 17:17, rientra il senatore Ruberto.

Il Rettore, in primo luogo, riferisce che il testo del verbale relativo alla riunione del 27.3.2024 non è stato trasmesso ai componenti perché non è stata conclusa la fase del proprio controllo.

Cede, poi, la parola alla senatrice Curtotti la quale, in merito ai verbali del Senato Accademico relativi alle riunioni del 20.12.2023 e del 17.1.2024 e del Consiglio di Amministrazione relativo alla riunione del 20.12.2023, riferisce di aver appreso che sussiste un problema riguardante la firma del Presidente. In merito, dichiara che l'unico soggetto titolato a firmare, senza necessità di alcuna autorizzazione, è lo stesso Presidente della riunione.

Per quanto riguarda il verbale del 6.12.2023 fa presente che non si è addivenuti alla redazione condivisa di un verbale ordinariamente composto, come ella aveva auspicato, dichiarandosi, pertanto, contraria all'approvazione dell'attuale bozza.

La prof.ssa Cangelli afferma che sarebbe opportuno inserire le modifiche richieste riguardanti i singoli interventi.

La senatrice de Palma ricorda che era stata prospettata la soluzione in base alla quale i componenti richiedenti la modifica del proprio intervento avrebbero dovuto procedere a riformulare in modo maggiormente congruo il relativo testo.

La senatrice Pilone evidenzia che il verbale deve riportare i contenuti essenziali degli interventi.

La dott.ssa Romei conferma che nel verbale deve essere riportato un sunto degli interventi.

La senatrice Sisto asserisce che dovrebbero essere inseriti gli interventi dei richiedenti e che poi il testo risultante dovrebbe essere posto in approvazione.

Il senatore Sevi rileva che i richiedenti dovrebbero procedere a riformulare il testo degli interventi definendone un sunto.

Al termine, il Rettore ritira la proposta di approvazione dei verbali relativi alle riunioni del 6.12.2023 e del 27.3.2024.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, D'Onghia, Ruotolo, Iaculli, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto.

Il Senato Accademico prende atto.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17:29.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

(per i punti nn. 11-12)
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Francesca Cangelli)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005